

Prot. n. 4710

del 15 Maggio 2024

ESAMI DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^]AAU

O. M. n. 55 del 22.03.2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Claudio FRANZI

INDICE

1. **Presentazione della classe**
2. **Composizione del Consiglio di classe**
3. **Programmazione e progettualità**
4. **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**
5. **Ampliamento dell'Offerta Formativa: Patto Formativo della classe**

Progettualità didattica del Docente

Discipline area comune:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia, Cittadinanza e Costituzione
- Lingua Inglese
- Matematica
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione Cattolica
- Educazione Civica

Discipline di indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica – articolazione Automazione:

- Elettrotecnica ed Elettronica
- Sistemi Automatici
- Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici

Simulazione prove d'Esame e griglie di valutazione

- Simulazione 1^ Prova e griglia di valutazione
- Simulazione 2^ Prova e griglia di valutazione
- Griglia di valutazione della prova orale

Firme dei docenti del Consiglio di Classe

ESAMI DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]AAU

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti, tutti provenienti dalla 4[^] AAU dell'a. s. 2022/23.

A conclusione della classe quinta, gli studenti dimostrano padronanza dei nuclei fondanti delle diverse discipline, di aver acquisito un adeguato metodo di lavoro e di essere in grado di gestire e applicare, in semplici contesti strutturati, le conoscenze specifiche delle materie di studio. L'approccio talora schematico alle discipline e la naturale propensione verso gli aspetti tecnico-operativi, non ha sempre consentito agli studenti di appropriarsi di alcuni contenuti che richiedono particolare rielaborazione sul piano teorico e dell'astrazione o piena padronanza di strumenti e procedure.

I risultati di apprendimento sono sufficienti e descrivibili nei seguenti livelli:

- un gruppo di studenti ha raggiunto un livello di preparazione buono e si distingue per serietà di approccio, continuità di impegno in tutte le discipline e autonomia operativa
- un altro gruppo presenta un livello di preparazione più che sufficiente, conseguenza dell'impegno e dell'interesse dimostrati per acquisire le competenze basilari richieste dal corso di studi
- solo due alunni hanno raggiunto un livello di preparazione più settoriale a causa di carenze pregresse non completamente superate, metodo di studio non sempre efficace e per discontinuità di impegno.

Nel corso del 2023.24 sono state erogate le proposte progettuali pianificate nel Patto Formativo e il CdC ha verificato il reale interesse per dimensioni culturali e professionali di valenza educativa e formativa.

Nel capolavoro presente nel curriculum di diversi candidati è presente un'attività laboratoriale PCTO di notevole valore, che ha contribuito a sviluppare le competenze dei candidati i quali hanno profuso un impegno encomiabile collegando efficacemente più discipline coinvolte nel colloquio orale.

Nel corso di questo anno scolastico, gli studenti si sono particolarmente distinti nella partecipazione al corso "Six sigma lean yellow belt", dal 16.01 al 19.01 2024, conseguendo tutti la certificazione finale. Inoltre, essi hanno collaborato attivamente al blog di istituto coordinato dai colleghi di lettere.

Durante lo scorso a.s. 2022-23, 7 alunni hanno ottenuto la certificazione linguistica (lingua inglese) conseguendo livello B2 e in 2 casi C1.

Sul piano del comportamento, è possibile sottolineare il rispetto delle regole, la gestione responsabile del proprio lavoro e la partecipazione costruttiva e critica alle attività proposte.

La storia della classe nel II Biennio e Quinto anno è sinteticamente indicata in tabella:

Classe	Iscritti	Promossi	Non promossi	Rinviati con sospensione di giudizio	Non promossi ad agosto	Ritirati	TOT
3 [^]	20	17	2	/	/	1	20
4 [^]	20	19	1	4	/	/	19

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si descrive la composizione del C.d.C. nel II Biennio e in Quinta:

DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	
	da classe 3 [^] a classe 4 [^]	da classe 4 [^] a classe 5 [^]
Religione Cattolica/Attività Alternativa alla Religione Cattolica	SI	SI
Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI
Storia, Cittadinanza e Costituzione	SI	SI
Lingua Inglese	SI	SI
Matematica	SI	SI
Scienze motorie e Sportive	SI	SI
Sistemi Automatici	SI	SI
Elettrotecnica ed Elettronica	SI	NO
Tecnologie e Progettazione	SI	NO
Referente di Educazione Civica	SI	SI

3. PROGRAMMAZIONE E PROGETTUALITA'

Ad inizio anno scolastico il C.d.C. ha programmato le azioni educative e didattiche recependo gli obiettivi indicati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha ricordato le progettualità individuali, ha individuato le attività funzionali alla formazione culturale dello studente declinate in obiettivi formativi e di apprendimento.

Il C.d.C. ha utilizzato la scala valutativa approvata dal Collegio Docenti che prevede l'assegnazione dei voti da uno a dieci in base ad indicatori esplicitati ed ha rinviato alla Progettualità docente l'individuazione dei criteri di valutazione disciplinari.

In tema di progettazione ed erogazione di attività specifiche di ampliamento dell'offerta formativa (in ambito alle discipline di indirizzo, a temi culturali e di inclusione) si rinvia al Patto Formativo contenuto nel Documento.

In materia di Educazione civica, il CdC ha elaborato la propria progettazione declinando le indicazioni progettuali approvate in Collegio Docenti. Il documento risulta parte integrante del documento.

Ai fini dell'Esame di stato, il C.d.C. ha erogato la simulazione di 1[^] prova in data 14 Maggio e di 2[^] prova in data 9 Maggio utilizzando specifiche griglie di valutazione. Per ciò che concerne il colloquio orale, è prevista una simulazione il 28 Maggio la cui valutazione si utilizzerà la tabella allegata.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del Triennio gli studenti hanno realizzato i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attenendosi alle indicazioni di progettazione dell'istituto.

Tutte le fasi dell'attività sono state pianificate, erogate e valutate dal C.d.C, come dimostra la documentazione agli atti inserita nel gestionale "Scuola e Territorio".

Attraverso i PCTO si è inteso valorizzare la dimensione esperienziale e orientativa, anche favorendo l'incontro con realtà esterne alla scuola (aziende, università, agenzie), per promuovere le competenze trasversali e di indirizzo che caratterizzano il profilo in uscita.

In ambito ai PCTO - stage in azienda, lo studente è stato seguito dal tutor scolastico che si è interfacciato con il tutor della struttura ospitante per realizzare le azioni e promuovere il successo

dell'esperienza. La relazione che lo studente presenterà all'Esame in tema di PCTO mette in evidenza il valore dell'esperienza e ne qualifica la funzione orientante.

Si descrivono in tabella le azioni progettate e realizzate nel triennio in tema di PCTO:

Classi 3 [^]	Classi 4 [^]	Classi 5 [^]
ORGANIZZAZIONE		
<u>Azienda</u> NO	<u>Azienda</u> 120 ore stage in azienda 3 settimane a fine Maggio e Giugno	<u>Azienda</u> 80 ore stage in azienda 2 settimane a Settembre
<u>Scuola</u> 20 ore - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee - visite in azienda - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento - formazione specifica su salute e Sicurezza in ambito lavorativo.	<u>Scuola</u> 20 ore - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee - visite in azienda - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento professionale e universitario - <i>project work</i> sviluppati con aziende nell'ottica della co-progettazione.	<u>Scuola</u> 30 ore - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee - visite in azienda - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento professionale, universitario e ITS - <i>project work</i> sviluppati con aziende nell'ottica della co-progettazione.
VALUTAZIONE		
Il C.d.C. valuta la Sicurezza (8/12 ore in relazione agli indirizzi) e le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di maggio)	Il C.d.C. valuta le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di maggio). Il C.d.C. valuta la prova esperta.	Il C.d.C. valuta l'esperienza di stage, la relazione tecnica (entro il mese di novembre) e le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di Maggio). A conclusione del percorso è elaborata la Certificazione delle competenze (scrutini 2 [^] Periodo).
TEMPI		
Totale 20 ore	Totale 140 ore	Totale 110 ore

In tema di orientamento, il CdC ha recepito le indicazioni delle "Linee guida" emanate con DM n. 328 del 22.12.2022 e la Nota MIM n. 958 del 5.4.202 con lo scopo di accompagnare gli studenti ad "elaborare in modo critico scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti".

Gli studenti sono stati seguiti da un docente tutor che li ha aiutati a svolgere i seguenti compiti:

- rivedere le parti fondamentali del E-Portfolio in termini di:
 - a) percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b) sviluppo documentato delle competenze (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o i PCTO);
 - c) riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle prospettive;
 - d) elaborazione di un prodotto in ciascun anno scolastico;
- consigliare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle

informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PATTO FORMATIVO DELLA CLASSE

Si descrivono in tabella le attività progettuali erogate per la classe in a.s. 2023.24:

PROGETTO	ATTIVITA'	AZIONI	REFERENTE CLASSE	Ore	Periodo
ATTIVITA' CULTURALI E PROGETTO LETTURA Referenti: Bia e Donzelli	Incontro con l'Autore	Incontro con un autore	Bia	2	13.04
	Giornata della memoria	Attività in occasione della Giornata della memoria	Bia	2	27.01
	Giornata del ricordo	Attività in occasione della Giornata del ricordo	Bia	2	07.02
	Giornalino scolastico	Blog scolastico: articoli a cura di studenti e docenti dell'istituto	Bia	4	gennaio/ giugno
EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA Referente: Bordignon	Uscita e attività sportive	Attività in ambiente naturale Ciaspolata	Sanson	5	22 Febbraio
	Corso di nuoto (Triennio)	Attività con istruttori presso Piscine Comunali	Sanson	6	20/27 febbraio 5 Marzo
	Football Americano	Corso con esperti presso gli impianti sportivi di Via Redipuglia	Sanson	4	12/19 Marzo
EDUCAZIONE AMBIENTALE Referente: Bicchi	Educazione ambientale	Conferenza in tema di sostenibilità e crisi climatica	Mazzege	2	23 Aprile
VISITE GUIDATE non PCTO	Vittoriale	Visita ai luoghi di Gabriele D'Annunzio	Bia	8	25 Maggio
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Vienna	Viaggio alla scoperta culturale e innovativa di una di queste città	Bia	5 giorni	9-13aprile

TOTALE ore 60

Progettualità didattica del Docente

Discipline area comune:

Lingua e letteratura italiana
Storia, Cittadinanza e Costituzione
Lingua inglese
Matematica
Scienze motorie e sportive
Religione Cattolica
Educazione civica

Discipline di indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica – articolazione Automazione:

Elettrotecnica ed Elettronica
Sistemi automatici
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici

Anno Scolastico 2023.24

PROGETTUALITA' DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Classe 5AAU

● DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La classe è composta da 17 studenti. Il gruppo classe, già consolidato negli anni precedenti, risponde positivamente alle attività proposte; gli esiti delle verifiche iniziali sono più che buoni. La condotta persiste adeguata al contesto scolastico.

● METODOLOGIA E STRUMENTI

Il metodo di lavoro è così caratterizzato:

- modo interattivo, che coinvolga la partecipazione degli studenti, facendoli dialogare con il docente alla conquista delle conoscenze possibili
- presentazione problematica dei contenuti
- alternanza di spiegazione orale, lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, rinvii), interventi, esercizi, utilizzo di documenti
- distinzione tra l'analisi critica, oggettiva e il processo di soggettivazione ed attualizzazione;
- pluridisciplinarietà con la storia, l'arte e l'ambito tecnologico
- lavoro scritto per casa (scritture di studio, approfondimenti ...)
- utilizzazione di fonti di diversa tipologia (visive e multimediali, siti web) per produrre ricerche su tematiche storico-letterarie
- attività di apprendimento cooperativo al fine di analizzare e risolvere problemi.
- role playing

Mezzi: libri di testo, giornali e riviste, audiovisivi e computer, carte storiche, aula informatica, eventuali laboratori.

● VERIFICHE

5 prove scritte (2 in 1^o Periodo e 3 in 2^o Periodo) e di 4/5 valide per l'orale (di queste, due dovranno essere interrogazioni orali).

● PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA/RELAZIONE TECNICA *(indicare classi e periodo di somministrazione)*

Nel secondo periodo, e più precisamente nel mese di maggio, si effettuerà una prova che avrà come oggetto una simulazione della prova INVALSI, da valutare come verifica orale; nel secondo periodo si somministrerà anche una simulazione della prima prova dell'esame di stato.

La Relazione tecnica sarà richiesta agli studenti entro la prima metà del mese di Ottobre e sarà considerata come prima verifica scritta di Italiano.

● PROGETTI

- Spettacolo teatrale "Rosso Malpelo" di Verga il 28 febbraio 2024
- Uscita didattica "Vittoriale";
- Progetto lettura Biblioteca scolastica: adozione del romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno" di I. Calvino (primo periodo);
- Incontro con autor: adozione del libro "Bomba atomica" di R. Marcadini.
- Partecipazione al blog scolastico.

● **PROGETTUALITA' di ITALIANO**

CLASSE 5[^]	N. ore settimanali 4 x 33 settimane = ore 132 N. ore previste = ore 120 N. ore effettive = ore 82 (al 15 maggio)
-----------------------------	---

Competenze	Abilità		
1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio insito nella comunicazione, utilizzando un metodo logico che consenta di individuare e riordinare le conoscenze, le inferenze, le elaborazioni e le finalità - Raccogliere, selezionare, utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti e dell'attività di ricerca artistico- letteraria e scientifico-tecnologica - Affrontare le diverse situazioni comunicative utilizzando il registro linguistico opportuno, il lessico specifico e la forma multimediale adatta, secondo le esigenze dei vari contesti - Esprimersi in forme che raggiungano un buon livello di proprietà lessicale e correttezza formale, razionalità e criticità - Produrre testi di adeguata complessità in relazione a generi e tipologie richieste, corretti, coerenti, con pregnanza ideativa ed espressiva. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ● Forme, tecniche e scopi della comunicazione in contesti formali e informali ● Strategie per gestire discussioni, interrogazioni, situazioni pubbliche, codici verbali e non verbali ● Caratteristiche della lingua letteraria e dei linguaggi settoriali, in particolare tecnico-scientifici ed economici ● Lessico letterario ● Lessico specialistico in particolare tecnologico, scientifico ed economico ● Strutture grammaticali della lingua italiana nell'uso orale e nei testi di varia tipologia ● Fonetica, ortografia, morfologia, sintassi della lingua italiana ● Struttura delle varie tipologie testuali (Tecniche di composizione dei testi) ● Analisi e interpretazione di un testo letterario ● Analisi e produzione di un testo argomentativo ● Tema di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ● Relazione tecnica e le altre tipologie di scrittura professionale ● Testi che integrano saperi umanistici e saperi tecnico-scientifici (relazioni, sintesi,...). 		20	18

Competenze	Abilità		
<p>2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ed europea - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio artistico- culturale italiano e internazionale dalla seconda metà dell' '800 alla seconda metà del '900 - Contestualizzare il testo letterario in un quadro di relazioni riguardanti i tempi, i luoghi, le correnti letterarie e di pensiero, i generi, le opere dello stesso autore, altre espressioni culturali e artistiche - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi, alle culture di riferimento, alle espressioni artistiche e all'evoluzione della scienza e della tecnologia. - Ricercare e rielaborare i collegamenti diacronici e sincronici dei movimenti culturali, artistici e letterari con i rispettivi autori - Cogliere la specificità di alcuni testi attraverso la critica letteraria - Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali e di studio - Coniugare saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
<p>L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO Il Positivismo e la scienza come metodo Il Naturalismo ed E. Zola (pp.114-115) Letture: "Come si scrive un romanzo sperimentale" e "L'ammazzatoio" (pp.115-120). Il Verismo e G. Verga. Antologia delle opere verghiane - L'ideale dell'ostrica (p.142-145) - Vita dei Campi (struttura e temi): Rosso Malpelo (pp.148-157) + spettacolo teatrale a cura dei Guitti; la lupa (lettura in pdf + visione del film). - I Malavoglia (trama in sintesi e struttura dell'opera) + letture pp.163-168 (Padron 'Ntoni e l'affare dei lupini) - Novelle rusticane (struttura opera e temi) lettura de "La roba" (pp.174-179) - Mastro-don Gesualdo (struttura, trama e temi) + letture pp.181-183; 187-189.</p>		<p>15</p>	<p>17</p>
<p>L'ETÀ DEL DECADENTISMO Baudelaire maestro dei decadenti e dei Simbolisti francesi. - Vita e opere di Baudelaire in sintesi; struttura e temi de "I fiori del male"; analisi della poesia "L'albatro" (pp.62-63); Decadentismo in Europa e in Italia (sintesi pp.216-217) - I poeti maledetti: Arthur Rimbaud e Paul Verlaine (vita e opere; poesie "Vocali" e "Arte poetica" + film "Poeti dall'inferno"). Il romanzo nell'età del decadentismo e l'estetismo - La vita come opera d'arte in J.K Huysmans (brano "Il triste destino di una tartaruga" pp.212-214) - Il ritratto di Dorian Gray di O Wilde e Dracula di B. Stoker(sintesi p.215) Il decadentismo italiano:G. D'Annunzio e G. Pascoli Gabriele D'Annunzio</p>		<p>20</p>	<p>20</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Antologia: il primo concerto (pp.276-278); tutto impregnato d'arte (pp.282-286); la pioggia nel pineto (pp.293-296) <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere in sintesi (pp.258-259) - Antologia: Myricae: struttura e temi+ analisi di "Lavandare" e "X Agosto"; Canti di Castelvecchio: struttura e temi + analisi de "Il gelsomino notturno"; Il Fanciullino (pp250-254); pagina critica "La ricostruzione del nido" a cura di C. Garboli. <p>Approfondimento: La fortuna di "Pinocchio" di Collodi nel mondo (articoli diversi forniti dal docente, in particolare "Pinocchio in tutte le lingue del mondo" di M. Casari da "L'internazionale.it") e visione del film "Pinocchio" (2019) di G. del Toro, ambientato in epoca fascista.</p>		
<p>LA COSCIENZA DI CRISI DEL NOVECENTO</p> <p>Il romanzo del Novecento ed esempi di letteratura europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintesi 378-379 - Kafka: vita e "Metamorfosi": lettura pp. 357-360 - Luigi Pirandello: vita e opere, novelle romanzi e teatro Antologia di brani: Novelle: il treno ha fischiato p. 402, la patente (pdf); il saggio de "L'umorismo"(pdf); dal romanzo "Il fu Mattia Pascal" il racconto l'ombra di Adriano Mais p.417; dal romanzo "Uno Nessuno e Centomila" i brani "Tutta colpa del naso" e "La vita non conclude" p.p.422-26; analisi comparata dei personaggi pirandelliani (dispensa a cura del docente); da "Sei personaggi in cerca d'autore" il brano l'apparizione dei personaggi pp.441-446. - Italo Svevo: vita e opere. Antologia dei brani: trame in sintesi dei romanzi "Vita" e "Senilità". Coscienza di Zeno: trama, struttura, temi dell'opera e i seguenti brani: Prefazione, Fumo, Psicoanalisi e l'uomo e le macchine (pp. 478-492; 497). 	20	10
<p>DAL PRIMO NOVECENTO ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Poetiche e temi</p> <p>La nuova poesia italiana: crepuscolari, futuristi e vociani (sintesi e approfondimento del Futurismo pp.514-519 + manifesto del Futurismo in pdf)</p> <p>Il linguaggio poetico in Eugenio Ungaretti e Eugenio Montale. Vita e opere degli autori in sintesi. Analisi delle seguenti poesie "Veglia", "Fratelli" e "Porto sepolto" di Ungaretti; "Non chiederci parola" e "Storia" di Montale.</p> <p>*La trattazione di questi ultimi due autori è successiva al 15 maggio.</p>	10	2

DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI			
Approfondimento tematico su alcuni autori dell'età contemporanea: P. Levi, C. Pavese, I. Calvino, B. Fenoglio e L. Sciascia* (solo Calvino). Italo Calvino -vita e opere in sintesi; - lettura integrale del romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno"; - lineamenti essenziali "Le città invisibili" e racconto "Ipazia, città invisibile" (pp.983-985); - lettura dell'articolo de "L'Espresso": "Chat Gpt. Calvino aveva previsto tutto" di R. Di Caro; - Perché leggiamo Calvino (pp. 970-971).		15	4
LETTURA INTEGRALE DI OPERE			
Lettura integrale di 2 opere. Il sentiero dei nidi di ragno di I. Calvino (Progetto: "Letteratura e Biblioteca"); Bomba atomica di R. Mercadini (Progetto: "Incontro con l'autore").		12	10
Competenze	Abilità		
3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e ai principali autori - Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana e internazionale - Saper individuare e riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali - Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di vita, di studio e professionali - Utilizzare le forme della comunicazione visiva per comprendere il contesto culturale di un'epoca. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
Impressionismo e postimpressionismo nell'arte. Dal Futurismo all'Astrattismo e al Surrealismo. La Pop art e la modernità. Svolto esclusivamente il seguente approfondimento: L'eredità del futurismo: dadaismo e Surrealismo (p.519).		8	1

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Docente

Prof. Francesco Bia

DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO: Si segnala di aver riscontrato notevole difficoltà nel completare o integrare parte della progettualità a causa delle numerose assenze della classe dovute a progetti vari e ore di orientamento, spesso inserite nelle ore delle discipline del sottoscritto.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Docente Prof. Francesco Bia

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Docente

Prof. Francesco Bia

DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO: Si segnala di aver riscontrato notevole difficoltà nel completare o integrare parte della progettualità a causa delle numerose assenze della classe dovute a progetti vari e ore di orientamento, spesso inserite nelle ore delle discipline del sottoscritto.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Docente

Prof. Francesco Bia

Anno Scolastico 2023.24

PROGETTUALITA' DEL DOCENTE

Disciplina **STORIA**

Classe **5AAU**

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** Si rimanda alla progettualità di Italiano.
- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Si utilizza:

- 1) metodo interattivo per coinvolgere gli studenti
- 2) presentazione problematica dei contenuti con costanti riferimenti al presente, secondo un processo di soggettivazione ed attualizzazione dei contenuti
- 3) alternanza di spiegazione orale, lavoro sui testi, esercizi ed utilizzo di documenti
- 4) un metodo che prevede collegamenti con la storia, l'arte/architettura e l'ambito tecnologico
- 5) fonti di diversa tipologia (visive e multimediali, siti web) per produrre ricerche su tematiche storico - letterarie e di attualità
- 6) attività di apprendimento cooperativo al fine di analizzare e risolvere problemi.
- 7) Role playing

Si utilizzano strumenti diversificati: libri di testo, articoli di giornali e riviste, materiale didattico ad integrazione e siti Web

- **VERIFICHE:** saranno svolte 2 verifiche per periodo di cui almeno 1 interrogazione.
- **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA/RELAZIONE TECNICA** Non previste per questa disciplina.
- **PROGETTI:** Prova esperta di educazione civica su "La bomba atomica"; Giornata della memoria, la Giornata del Ricordo.

Castelfranco Veneto, 15/05/2024

Docente Prof. Francesco Bia

● **PROGETTUALITA' di STORIA**

CLASSE 5[^]	N. ore settimanali 2 x 33 settimane = ore 66 N. ore previste = ore 66 N. ore effettive = ore 56 (al 15 maggio 2024)
-----------------------------	---

Competenze	Abilità		Modifiche a consuntivo
1. Comprendere criticamente le linee essenziali della storia politica, economica e sociale, inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, riconoscendo affinità, differenze problemi e interdipendenze	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare gli eventi e i fenomeni storici utilizzando gli strumenti storiografici di riferimento - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche - Comprendere cause e conseguenze istituendo rapporti diacronici e sincronici non in modo meccanicistico - Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni e imparare a non far coincidere la storia con la narrazione della storia - Comunicare con il lessico proprio delle scienze storiche e sociali - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, economici e sociali. - Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di continuità e discontinuità. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ● Categorie e metodi della ricerca storica ● Strumenti della ricerca e della divulgazione storica ● Periodizzazione, ambiti della ricerca, modelli interpretativi, lessico ● Fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche, grafici, manuali, giornali, internet ● Uso delle categorie logiche di ragionamento e indagine storiografica ● Concetti di spazio, tempo, causa, effetto applicati allo studio degli eventi e dei processi storici ● Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione ● Documenti storici e letture storiografiche ● Lessico delle scienze storico-sociali ● Lessico adeguato agli argomenti di studio. 			

Competenze	Abilità		Modifiche a consuntivo
2. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi e del loro ruolo nel cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di pensare e agire.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali cambiamenti culturali e religiosi, socio-economici, politico-istituzionali e demografici in rapporto a rivoluzioni, guerre, riforme, scoperte e innovazioni - Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale e viceversa - Scoprire la dimensione storica del presente nella realtà non solo nazionale, europea e mondiale, ma anche locale - Analizzare correnti di pensiero, contesti politico-geografici e fattori socio-economici che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Acquisire la consapevolezza che ogni scoperta comporta delle scelte e delle ricadute nella cultura, nella vita sociale e nell'ambiente. 		

Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<p>1. LA BELLE ÉPOQUE 1. IL SECOLO DELLE MASSE Le masse come soggetto sociale. Classi sociali e rappresentanza politica. La società e la trasformazione della politica. 2. L'EUROPA DELLE ALLEANZE L'Europa fra progresso e tensioni internazionali. Il fallimento della strategia di Bismarck. Le tensioni in aumento 3. L'ITALIA DURANTE L'ETÀ GIOLITTIANA Giolitti e la politica di conciliazione nazionale. Una crescita economica poco omogenea. Verso una nuova politica coloniale. 4. <u>DUE NUOVE POTENZE: STATI UNITI E GIAPPONE</u> (riferirsi al sunto di p. 53) <u>Gli Stati Uniti come potenza globale. Il Giappone dalla Restaurazione Meiji alla modernizzazione.</u></p>	10	8
<p>2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE 1. <u>LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</u> (integrare con il sunto di 1.2) <u>Le premesse di una guerra totale.</u> 2. L'EUROPA TRAVOLTA DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'intervento di altri paesi. La svolta del 1917. 3. L'ITALIA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE L'Italia fra neutralità e interventismo. L'Italia impreparata alla guerra. 4. LA GUERRA DI TRINCEA COME GUERRA DI MASSA Il fallimento della guerra di posizione. La guerra italiana e l'impatto sulla società. Approfondimento: Lettura del brano "La paura" di Federico De Roberto e visione del film "Torneranno i prati" di E. Olmi. Gli studenti, sulla base del materiale consegnato dal docente hanno realizzato un'attività in role playing focalizzandosi sul ruolo italiano all'interno della Prima Guerra mondiale e dividendosi in 4 gruppi: 1)interventisti/neutrali; 2)dichiarazione di guerra; 3) Battaglia di Caporetto 4)Battaglia di Vittorio Veneto</p>	12	11
<p>3. L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA <u>LA CONFERENZA DI PARIGI E I TRATTATO DI PACE</u> (solo Wilson e Versailles) <u>Gli obiettivi delle potenze vincitrici. Il Trattato di Versailles: una pace controversa .</u> <u>LA NASCITA DELLA RUSSIA COMUNISTA</u> (aspetti essenziali) <u>Dalla rivoluzione d'ottobre all'avvento del comunismo. Il regime comunista di Lenin prende il sopravvento.</u> L'EUROPA POSTBELLICA E L'INVENZIONE DEL MEDIO ORIENTE Le conseguenze della guerra. La geopolitica della nuova Europa . La creazione del Medio Oriente. (sintesi p.167) L'ITALIA DALLA "VITTORIA MUTILATA" AL FASCISMO La crisi postbellica in Italia. Il biennio nero e l'avvento del fascismo. Il fascismo "legalitario". GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929 La crescita dell'economia americana e la nascita della società dei consumi. Le contraddizioni della società americana. LA GERMANIA DA WEIMAR AL NAZISMO Dalla Repubblica di Weimar alla deriva nazionalista. L'ascesa del nazismo e l'affermazione di Adolf Hitler. Gli obiettivi di Hitler e la conquista del potere.</p>	12	7

<p>4. L'EUROPA DEI TOTALITARISMI IL REGIME FASCISTA GOVERNA L'ITALIA La fine dello Stato liberale. La riorganizzazione del potere e il rapporto con le masse. L'opposizione al fascismo. La politica economica dello Stato fascista. La politica estera del regime. LA GERMANIA NAZISTA Il nazismo al potere in Germania. La gestione della società tedesca e l'ossessione razziale. L'EUROPA AUTORITARIA E FASCISTA I fascismi negli anni Venti e Trenta. Il modello fascista nella penisola iberica: la guerra civile spagnola. GLI ANNI TRENTA: GLI USA DEL NEW DEAL E L'EUROPA DELLA DEMOCRAZIA (sintesi p.276) La politica americana in risposta alla crisi economica. L'impatto e le conseguenze della crisi in Europa. IL REGIME DI STALIN IN UNIONE SOVIETICA La dittatura comunista e la costruzione dell'URSS. Lo sviluppo industriale dell'Unione Sovietica. Il "terrore" come sistema di potere. GLI ANNI TRENTA: IL MONDO E GLI IMPERI COLONIALI (sintesi di p. 295) Le potenze europee e la questione coloniale. L'America Latina e le relazioni con gli Stati Uniti. L'Asia in fiamme: il conflitto fra Giappone e Cina. Approfondimento: Analisi di documenti storici relativi a pagelle di bambini frequentanti la scuola elementare in epoca fascista. Visione del film "Pimocchio" di Guglielmo del Toro (2019) ambientato in epoca fascista. Attività in role playing sui totalitarismi, realizzata in completa autonomia dagli studenti alla presenza del Dirigente, della prof.ssa Santi e della sua classe 5BI. Gli studenti si sono divisi in 3 gruppi (1)fascismo, 2)nazismo, 3) stalinismo) mettendo in rilievo gli aspetti salienti delle fasi e dei protagonisti principali dei tre totalitarismi.</p>	8	13
<p>5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE VERSO LA GUERRA Il fallimento dell'ordine internazionale. Dall'Anschluss al Patto Molotov-Ribbentrop. <u>LA GUERRA DAL 1939 AL 1945</u> (eventi militari in sintesi) <u>L'ultima guerra europea. La guerra mondiale verso la svolta. La fine della seconda guerra mondiale. Il nuovo ordine europeo.</u> Approfondimento sull'Operazione Barbarossa: lettura del racconto "La sacca" tratta dal romanzo "Il sergente e la neve" di M. Rigoni Stern. L'ITALIA IN GUERRA: 1940-1943 Un'impresa bellica disastrosa Approfondimento: Analisi comparata del discorso di Mussolini e resoconto del giornalista E. Biagi (fotocopie fornite dal docente). LA RESISTENZA: L'ITALIA DAL 1943 AL 1945 Dall'armistizio alla guerra di liberazione. Le basi della nuova Repubblica e l'avanzata alleata. LA SHOAH La Shoah: lo sterminio degli ebrei d'Europa. La "soluzione finale". Approfondimento: analisi comparata dei due conflitti mondiali (fotocopia fornita dal docente). Lettura integrale del romanzo "Bomba atomica" di Roberto Mercadini inserito nell'ambito della prova esperta di Educazione civica.</p>	8	12
<p>6. TRA GUERRA FREDDA ED ETA DELL'ORO IL MONDO BIPOLARE (sintesi p.414) La ridefinizione geopolitica. La genesi della Guerra Fredda. LA MONDIALIZZAZIONE DELLA GUERRA FREDDA (sintesi p.423) L'espansione della Guerra Fredda nel mondo. Dalla "destalinizzazione" alla guerra nel Vietnam. IL BOOM ECONOMICO E LA SOCIETÀ DEI CONSUMI (sintesi p.433). Dal dopoguerra agli anni Settanta. Dall'economia mista al liberismo. L'ITALIA REPUBBLICANA (sintesi p.447) L'Italia nel primo dopoguerra. La politica italiana dal 1948 agli anni Sessanta. Dal centro-sinistra agli anni di piombo. Approfondimento: lettura e analisi di due documenti storici di un reduce di guerra: foglio notizie del suo servizio prestato in guerra e certificato didattico di licenza elementare per uso concorsuale. Le donne al voto p. 437. La Costituzione (aspetti essenziali e analisi dei principi fondamentali (pp.840-</p>	5	3

843 dall'antologia di letteratura italiana "Cuori intelligenti" di C. Giunta.		
7. TEMATICHE CONTEMPORANEE		
1. L'ITALIA DAGLI ANNI DI PIOMBO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA (sintesi p.533) Il terrorismo politico. I cambiamenti politici e culturali degli anni Ottanta.	6	3
2. IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO (dopo il 15 maggio). Nascita ed espansione dello Stato di Israele. I movimenti radicali e le rivolte arabe.		
3. L'ITALIA DALLA PRIMA ALLA SECONDA REPUBBLICA (esclusivamente approfondimento sulla mafia) L'Italia alla fine della Guerra fredda: un paese in crisi morale e politica. Nuove formazioni Politiche Approfondimento: cap. 12 (il maxiprocesso); 17 (Un'azione di guerra a Capaci), 19 (L'inferno di Via D'Amelio) tratti dal romanzo-testimonianza "Il mio amico Giovanni" di Pietro Grasso (già letto integralmente dagli studenti in quarta).		

Competenze	Abilità
3. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le conoscenze pregresse all'interno di un quadro unitario - Riconoscere le implicazioni e gli scenari derivanti dai principi costituzionali - Leggere e interpretare criticamente la complessità contemporanea . <p style="text-align: center;">Queste abilità sono trasversali e riferibili anche alla progettualità di Educazione Civica .</p>

Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
I principi della Costituzione italiana. Le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di organizzazione. Il contrasto alla criminalità organizzata. Le ore indicate sono riferite alle seguenti attività e progettualità di educazione civica: Giornata contro la violenza delle donne: il caso Giulia Cecchettin (1h), Giornata della Memoria: lettura e analisi di articoli su leggi razziali (1h), Prova esperta di educazione civica dal titolo "Perché il nucleare deve essere abolito" (obiettivi 16 e 17 agenda 2030) con analisi del romanzo "Bomba atomica" di R. Mercadini (7h). Relativamente ai temi della "Costituzione" e della "Mafia", si veda il programma di Storia ai punti 6 e 7.	5	9

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Docente
 Prof. Francesco Bia

• **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO**

Si segnala di aver riscontrato notevole difficoltà nel completare o integrare parte della progettualità a causa delle numerose assenze della classe dovute a progetti vari e ore di orientamento, spesso inserite nelle ore delle discipline del sottoscritto.

Castelfranco Veneto,
 15/05/2024

Docente
 Prof. Francesco Bia

Anno Scolastico 2023/24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina Inglese

Classe 5AAU

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA.**

La classe prosegue in modo adeguato il suo percorso in lingua straniera. Diversi alunni hanno già raggiunto il livello B2, un alunno ha già conseguito la certificazione FIRST. Durante l'anno verranno proposti corsi pomeridiani per la preparazione alle certificazioni FIRST e IELTS.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

L'elaborazione dell'offerta didattica e formativa farà riferimento a soluzioni attivate in presenza ma anche tramite percorsi di DDI inseriti nelle piattaforme di condivisione dei contenuti da remoto: libri digitali, My English Lab, Registro Elettronico, eventuali Conference Call in Google Meet/altre piattaforme, tutte procedure utili all'erogazione di formazione online sincrona e asincrona.

- **VERIFICHE**

I criteri di valutazione generali, sono presenti nella progettualità di dipartimento Per quel che concerne il numero di verifiche il dipartimento ha deciso che siano minimo 3 valutazioni per periodo, per la precisione 3 verifiche nel primo quadrimestre, $\frac{3}{4}$ nel secondo quadrimestre. Oltre a questi sarà assegnata una valutazione al percorso svolto a casa (compiti) o in piattaforma Gsuite. Questa valutazione avrà due tappe, la fine del primo quadrimestre e maggio.

- **PROGETTI**

La docente aderisce al progetto rise and shine e gli studenti più preparati possono iscriversi al corso FIRST oppure IELTS.

Castelfranco Veneto 22.10.2023

Norma Mazzega

● PROGETTUALITA' di LINGUA INGLESE

CLASSE QUINTA AUTOMAZIONE	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = 99 Numero ore effettivo al 15 maggio 86
------------------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<p>Padronanza del codice linguistico nei principali scopi comunicativi e operativi (anche utilizzando i linguaggi settoriali, relativi ai percorsi di studio), tanto da interagire nei diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i temi proposti, (tecnica di lettura estensiva, esplorativa e intensiva), desunti sia dal libro di testo, giornali, riviste etc sia da videoregistrazioni Effettuare scambi comunicativi con registro opportuno, usando le nozioni sintattiche che vengono sviluppate parallelamente e non trascurando, ma rafforzando, quelle elementari di base che sistematicamente vengono richiamate Saper analizzare e sintetizzare, cogliendo le idee principali, maggiori o minori dettagli Conoscere in modo, sempre più articolato la terminologia tecnico-scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> Principali tipologie testuali, compresa quella tecnico-scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano Strategie di comprensione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, relativi al settore d'indirizzo Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi, di carattere generale e tecnico-scientifico Strategie compensative nell'interazione orale Strategie di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali (monologo e interazione) Ampia conoscenza del lessico d'interesse generale e di settore Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico-scientifico Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso Aspetti socio-culturali della lingua Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione 	30 lessons	<p>Del testo working with new technology sono state sviluppate le unità: 9, 11, 12 pp 174-175 p 180 14 (Industry 4.0) e 17.</p>
			<p>Utilizzare e produrre testi multimediali in lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> Operare sintesi con tecnica estensiva, esplorativa, intensiva^{[L1][L2][L3][L4][L5][L6][L7][L8][L9][L10][L11][L12][L13][L14][L15][L16][L17][L18][L19][L20][L21][L22][L23][L24][L25][L26][L27][L28][L29][L30][L31][L32][L33][L34][L35][L36][L37][L38][L39][L40][L41][L42][L43][L44][L45][L46][L47][L48][L49][L50][L51][L52][L53][L54][L55][L56][L57][L58][L59][L60][L61][L62][L63][L64][L65][L66][L67][L68][L69][L70][L71][L72][L73][L74][L75][L76][L77][L78][L79][L80][L81][L82][L83][L84][L85][L86][L87][L88][L89][L90][L91][L92][L93][L94][L95][L96][L97][L98][L99][L100]} Redigere relazioni autonome sui temi sviluppati^{[L1][L2][L3][L4][L5][L6][L7][L8][L9][L10][L11][L12][L13][L14][L15][L16][L17][L18][L19][L20][L21][L22][L23][L24][L25][L26][L27][L28][L29][L30][L31][L32][L33][L34][L35][L36][L37][L38][L39][L40][L41][L42][L43][L44][L45][L46][L47][L48][L49][L50][L51][L52][L53][L54][L55][L56][L57][L58][L59][L60][L61][L62][L63][L64][L65][L66][L67][L68][L69][L70][L71][L72][L73][L74][L75][L76][L77][L78][L79][L80][L81][L82][L83][L84][L85][L86][L87][L88][L89][L90][L91][L92][L93][L94][L95][L96][L97][L98][L99][L100]} Formulare risposte a quesiti sugli argomenti specifici di carattere scientifico, di attualità o culturali Effettuare traduzioni da e nella lingua straniera calibrate, per difficoltà, alle 	30 lessons

	<p><i>nozioni linguistiche acquisite</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare un progressivo arricchimento del lessico tecnico-scientifico relativo agli argomenti proposti</i> • <i>Dimostrare sicurezza nella conoscenza delle nozioni linguistiche grammaticali e strutturali di base e nell'affrontare l'approfondimento degli aspetti sintattici più rilevanti</i> • <i>Scoprire in letture nuove le regole precedentemente acquisite</i> 	<p>English Lab (Piattaforma DIDASTORE/PEARSON)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vocabulary: • <i>Talking about literature, books/films you like/dislike</i> • <i>Discussing about past events or past life experiences</i> • <i>Persuading; making a persuasive presentation</i> • <i>Writing a blog</i> • <i>Describing buildings</i> • <i>Talking about requirements; deciding on facilities in a hotel</i> • <i>Writing an opinion-led essay</i> • <i>Globalization: clarifying; taking part in a debate</i> • <i>Discussing positive and negative aspects of globalization</i> • <i>Summarizing</i> • <i>Talking about different forms of art and artists</i> • <i>Reading, understanding and writing leaflets</i> • <i>Discussing implications; offering counter-arguments</i> <p>Technical English Kieran O'Malley <u>Working with New Technology</u>, Pearson</p> <p>Grammar Reference: <i>A.Gallagher-F.Galuzzi, Grammar and Vocabulary multi trainer, Pearson Longman</i></p>	
--	---	---	--

Castelfranco Veneto, 22.10.2023

Il Docente Norma Mazzega

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente Norma Mazzega

(revisione a consuntivo)

• **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO**

Gli studenti hanno partecipato a tutte le lezioni con impegno, un solo studente ha frequentato i corsi di potenziamento nel pomeriggio ottenendo buoni risultati, altri, circa ¾ della classe hanno frequentato i corsi e ottenuto la certificazione linguistica nell'a.s.2022.23. Gli obiettivi che la docente si era prefissata di raggiungere sono stati tutti affrontati in modo propositivo dagli studenti. La classe ha frequentato regolarmente e quindi si conferma il numero di 3 verifiche, scritte o orali, a quadrimestre.

Il libro di testo New Language leader è stato utilizzato poco, al suo posto sono stati proposti articoli dalla rivista Speak up e anche reel dai social, utilizzati per potenziare le capacità di ascolto e comunicazione in lingua.

Programma finale analitico

Gli interventi di letteratura inglese non possono intendersi come esaustivi delle opere trattate, la docente ha semplicemente estrapolato i contenuti principali delle opere lette.

John Steinbeck, 1939, Grapes of wrath, (letto in un Graded reader, Black Cat)

James Joyce 1914, The dead (da Dubliners)

The American Prometheus estratti dal cap. 1 e 23

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente Norma Mazzega

AS 2023/24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina MATEMATICA E COMPLEMENTI

Classe: QuintaAAU

• DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La classe è in continuità didattica. La preparazione di base della classe risulta quindi omogenea, la maggioranza degli studenti dimostra di aver assimilato le basi didattiche del precedente anno scolastico, e la partecipazione è positiva. Due studenti però lo scorso anno non si sono applicati, e non hanno avuto un sufficiente recupero nemmeno durante lo studio estivo.

• METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione frontale/guidata con immediate applicazioni. Uso di strumenti didattici multimediali. Sollecitazione dello sviluppo della capacità di modellizzazione matematica, finalizzata alla risoluzione di semplici problemi di tipo "reale". Approfondimenti e Ricerche individuali/di gruppo. Esercitazioni guidate, con correzione e discussione dei risultati. Eventuale recupero in itinere, a fine primo periodo. Eventuale Didattica Digitale integrata: utilizzo della piattaforma G-Suite o di altre piattaforme per lezioni in videoconferenza e per attività in modalità asincrona.

• VERIFICHE (tipologia e numero per ogni Periodo)

Nelle prove scritte la griglia di attribuzione dei punteggi ai singoli quesiti è definita per ciascuna prova e opportunamente tarata in base agli obiettivi operativi specifici e al livello di difficoltà della prova stessa. Il voto è attribuito in maniera proporzionale al punteggio. Il punteggio assegnato a ciascun quesito è così ripartito fra i seguenti indicatori, secondo tabella di Dipartimento:

INDICATORI	% nell'assegnazione del punteggio
1 chiarezza della risposta, ordine formale, precisione grafica e nell'uso della terminologia	10-20%
2 abilità di calcolo, correttezza algebrica, padronanza nella applicazione di procedure	40-50%
3 rigore logico, completezza delle risposte, coerenza nello sviluppo dei passaggi risolutivi	40-50%

Nel caso di altre prove (orali, relazioni, ecc.) e nella valutazione di fine periodo i voti saranno attribuiti in base ai criteri descritti nella programmazione di dipartimento.

Numero di prove: verranno condotte almeno due prove in ciascun periodo, fra prove scritte, prove orali, test, relazioni, ecc. La valutazione finale in ciascun periodo avviene con voto unico.

• PROGETTI (sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA ed Educazione Civica)

Gare di Matematica: partecipazione su base volontaria ai Campionati di Giochi Matematici e ai Campionati di Statistica; UDA: Lo sviluppo di attività interdisciplinari, di laboratori o UDA, è rinviato alle decisioni dei singoli consigli di classe.

Castelfranco Veneto, 10 ottobre 2022

La docente prof.ssa Cetti Antonella

PROGETTUALITA' di MATEMATICA E COMPLEMENTI

CLASSE 5[^]AAU	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = ore 96 N. ore Prog. Dip. = ore 88(circa 90%) (alcune ore saranno dedicate a Ed. Civica) Tot ore svolte: 80
--------------------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie 	<p>Conoscere la definizione di primitiva, di integrale indefinito e le relative proprietà formali saper applicare correttamente le regole di integrazione: integrazione immediata, composta, per sostituzione e per parti, semplici frazioni algebriche</p> <p>Conoscere il processo di misura dell'area del trapezoide sotteso da una curva continua, conoscere le proprietà formali dell'integrale definito, conoscere i teoremi fondamentali, saper applicare le formule e le tecniche di integrazione indefinita nel calcolo degli integrali definiti, risolvere semplici problemi di misura di aree e volumi con il calcolo integrale riconoscere, saper definire e calcolare integrali impropri applicare le proprietà del calcolo integrale alla risoluzione di semplici problemi, riferiti all'esperienza reale o alle discipline scientifiche</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni Calcolare, anche con l'uso di strumenti elettronici, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione. Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizione. Calcolare la probabilità di un evento, anche con l'uso del calcolo combinatorio. Comprendere il concetto di indipendenza di eventi saper calcolare la probabilità di eventi composti</p> <p>Conoscere e saper applicare il teorema di Bayes Saper determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria discreta. Saper calcolare i valori caratteristici di una variabile aleatoria continua. Riconoscere e risolvere problemi basati sul modello della variabile binomiale e sul modello della variabile normale</p>	<p>MOD 0: RECUPERO IN ITINERE Revisione-consolidamento degli elementi fondamentali del modulo 2 (classe 4[^]): Derivabilità e grafico completo</p> <p>MOD 1: INTEGRALE INDEFINITO Definizione di primitiva di una funzione e integrale indefinito, relazione fra continuità e integrabilità, formule di integrazione immediata e composta, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione delle frazioni algebriche</p> <p>MOD 2: INTEGRALI DEFINITI E INTEGRALI IMPROPRI Il problema della misura, area del trapezoide individuato da una curva continua, l'integrale come limite, significato geometrico dell'integrale definito, proprietà formali dell'integrale definito. La funzione integrale, il Teorema del valore medio e il Teorema Fondamentale (senza dimostrazione) e le loro applicazioni. Calcolo di aree sottese da curve continue e volumi di solidi di rotazione, semplici applicazioni scientifiche. Funzioni integrabili in senso improprio su intervalli aperti e su intervalli illimitati Modelli di risoluzione di problemi per via analitica e loro applicazioni nel mondo reale</p> <p>MOD 3: STATISTICA, CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA': Calcolo combinatorio e sue applicazioni nel calcolo delle probabilità. Eventi indipendenti. Teorema della probabilità composta, condizionata e totale, Teorema di Bayes Semplici applicazioni nei giochi aleatori Variabili aleatorie discrete, in particolare la distribuzione binomiale. Variabili aleatorie continue, in particolare la distribuzione normale, applicazioni in problemi reali</p>	<p>I^o per. 12 h</p> <p>I^o per. 22 h</p> <p>I^o-II^o per. 22 h</p> <p>II^o per. 32 h</p>	<p>10</p> <p>20</p> <p>19</p> <p>31</p>

Castelfranco Veneto, 15/05/ 2024

prof.ssa Cetti Antonella

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo*)

raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo)

La preparazione di base della classe è omogenea e buona, la partecipazione è stata positiva, tranne per due studenti dall'impegno e profitto alterno, soprattutto nel secondo periodo svogliati e passivi, hanno peggiorato le competenze di base. Verifiche svolte: tre scritte e alcune orali nel primo periodo e tre scritte ed una orale nel secondo periodo. Programma svolto come preventivato, da tabella precedente

Castelfranco Veneto, 15/05/2024

La Docente: prof.ssa Antonella Cetti

Anno Scolastico 2023-2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 AAU

• DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La classe si presenta unita e motivata. Gli argomenti vengono accolti e seguiti con interesse e motivazione. Il profitto è buono e le competenze raggiunte sono consolidate. La classe è poco numerosa e non ci sono difficoltà rilevanti ai fini della didattica. Un alunno presenta un esonero dalle attività pratiche per motivi di salute.

In coerenza con quanto previsto dal D.M. del 22 agosto 2007, con la Direttiva del MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 relativa alle Linee Guida del I, II Biennio e del Quinto Anno e in relazione alle Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 si sviluppa la progettazione per le classi quinte individuando i nuclei essenziali per il raggiungimento di traguardi funzionali allo sviluppo di competenze chiave al termine dell'istruzione obbligatoria. La progettazione viene altresì aggiornata in relazione al PTOF.

A causa dell'impossibilità di utilizzo delle strutture scolastiche interne per lavori di ristrutturazione, dell'incertezza nell'individualizzazione di altri impianti esterni idonei alle attività pratiche per tutte le classi, con la conseguente rotazione delle stesse, e alle tempistiche di spostamento, che andranno a diminuire il tempo effettivo di lavoro, la programmazione, sia di dipartimento che dei docenti, indicherà in maniera estremamente generale, le conoscenze, le competenze ed abilità che si andranno a sviluppare nell'arco dell'anno scolastico. La definizione degli effettivi argomenti e/o attività sarà espressa in maniera più specifica nelle relazioni finali dei docenti, a seconda degli strumenti, dei mezzi e delle strutture che avranno avuto a disposizione, non solo nell'aspetto quantitativo e qualitativo, ma anche temporale. In caso di necessità, eventuali approfondimenti teorici saranno sviluppati in classe, nei momenti in cui non sarà possibile utilizzare le strutture all'aperto. Si conferma che i progetti, "Ed Motoria, Fisica e Sportiva" e "Giornate dello Sport", approvati dal Collegio Docenti, saranno di supporto alla programmazione di Sc. Motorie. presenta un esonero dalle attività pratiche per motivi di salute.

• METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia utilizzata nelle lezioni in presenza sarà scelta di volta in volta a seconda dei contenuti e delle dinamiche che si stabiliranno nella classe. Le proposte didattiche saranno caratterizzate da momenti di lavoro individuale oppure comune per gruppi distanziati.

Per facilitare l'apprendimento e per attivare procedure di insegnamento che siano coerenti con le finalità educative approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, si cercherà di favorire una atmosfera che:

- 1- INCORAGGI AD ESSERE ATTIVI;
- 2- FAVORISCA LA NATURA PERSONALE DELL'APPRENDIMENTO;
- 3- RICONOSCA IL DIRITTO ALL'ERRORE;

- 4- INCORAGGI LA FIDUCIA IN SÉ;
- 5- METTA L'ALLIEVO NELLE CONDIZIONI DI ESSERE ACCETTATO E RISPETTATO;
- 6- FACILITI LA SCOPERTA.

I contenuti saranno sviluppati tenendo conto delle seguenti competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

1. IMPARARE AD IMPARARE: agli allievi saranno forniti elementi teorici sugli aspetti neuro-fisiologici che sono alla base dell'apprendimento motorio.
2. PROGETTARE: agli allievi sarà data la possibilità di elaborare esercizi, circuiti e altre attività per il conseguimento degli obiettivi curricolari.
3. COMUNICARE: i ragazzi saranno stimolati a prestare particolare attenzione alla comunicazione non verbale.
4. COLLABORARE E PARTECIPARE: durante lo svolgimento delle attività sportive (dei giochi di squadra in particolare) saranno evidenziati i vantaggi relazionali e pratici dello spirito di collaborazione.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: i contenuti della materia (prevalentemente pratici) sono particolarmente stimolanti per lo sviluppo dell'autonomia e per il rispetto delle regole
6. RISOLVERE PROBLEMI: le strategie di "problem solving" saranno utilizzate per lo sviluppo di alcuni contenuti della materia.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: con eventuali riferimenti a carattere interdisciplinare;

● VERIFICHE

Le verifiche distribuite nel corso dell'anno scolastico saranno almeno cinque, di cui due nel primo periodo. Esse saranno svolte principalmente e possibilmente come prove pratiche, comunque non sono da escludere prove orali e scritte di vario genere (ricerche, test, prove scritte in formato cartaceo, test online, Google Moduli, ecc.).

La valutazione delle attività pratiche si baserà su griglie oggettive indicanti il livello di abilità motoria raggiunto e su una osservazione attenta e continua sviluppata nel tempo che rilevi il livello iniziale e i miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, nonché l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati. Si prevede pertanto una osservazione di processo secondo la griglia allegata.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche saranno valutati anche sulla base del livello di partecipazione ai compiti organizzativi loro assegnati e su eventuali prove orali o scritte su argomenti concordati. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti fragili nei confronti dei quali si potrà prevedere l'attivazione di percorsi specifici.

Qualora fosse necessario attivare la Didattica Digitale Integrata, la valutazione farà riferimento alle prove effettuate e alle griglie di valutazione di processo allegate e distinte a seconda se la tipologia dell'attività posta in essere sarà in modalità sincrona o asincrona.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

APPLICAZIONE	CONOSCENZA - Dimostra una conoscenza:
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza e controllo e rielaborazione personale Voto 10	Completa e approfondita Voto 10/9
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza e controllo	Completa ma non approfondita Voto 7/8

Voto 9	
Prova completa eseguita con livelli buoni di tecnica, sicurezza e controllo Voto 8	Essenziale Voto 6
Prova completa eseguita con livelli discreti di tecnica, sicurezza e controllo Voto 7	Parziale Voto 5
Prova completa eseguita con livelli minimi di tecnica e stile Voto 6	Lacunosa o nulla Voto 4/3
Prova eseguita in parte con livelli minimi di tecnica e stile Voto 5	
Prova incompleta e scorretta Voto 4	
Prova frammentaria eseguita in maniera totalmente errata Voto 3	
Si rifiuta di eseguire la prova Voto 1-2	

Si integra la valutazione delle attività pratiche con la griglia di osservazione di processo:

Griglia per la valutazione del processo – Attività pratiche

	Livelli raggiunti				
Miglioramento rispetto al livello iniziale	Non valutabile per mancanza di partecipazione	L'alunno svolge il compito in maniera scorretta	L'alunno dimostra un livello sufficiente	Si evidenzia un adeguato miglioramento dal livello iniziale	Si evidenzia un notevole miglioramento dal livello iniziale
Interesse, partecipazione, impegno dimostrati	Non partecipa e si giustifica sempre; l'alunno effettua assenze strategiche dalle lezioni	L'alunno presenta uno scarso interesse, poco impegno e/o bassa partecipazione	L'alunno dimostra interesse, impegno, partecipazione molto limitati	L'alunno partecipa adeguatamente; dimostra buoni livelli di interesse e partecipazione	L'alunno partecipa costantemente; dimostra ottimi livelli di interesse e partecipazione
Valutazione	3/4	5	6	7/8	9/10

- **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA**

- 1000 m. piani (primo periodo)

- **PROGETTI**

- Progetto Ed. Motoria Fisica e Sportiva
- Progetto Giornate dello Sport

- **PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO**

- Aggiornamenti proposti dall' Ufficio Ed. Fisica, dalle singole federazioni o dalle associazioni di categoria.
- Iniziative di auto-aggiornamento tra i docenti che sono in possesso di competenze specifiche.

Castelfranco Veneto, 23 ottobre 2023

Il Docente Prof. Davide Sanson

PROGETTUALITA' di CLASSE

CLASSE 5 AAU	N. ore settimanali ...2.... x 33 settimane = ore66..... Ore a consuntivo al 15 maggio 2024: 52
---------------------	---

● **SICUREZZA E SALUTE**

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti dello stato di salute e di benessere.	Sapere riconoscere la propria situazione fisica rispetto le capacità condizionali. Gestire in maniera autonoma un programma di allenamento in relazione alla propria situazione fisica.	RESISTENZA Conoscere le basilari metodologie di lavoro per l'allenamento della resistenza. Conoscere gli indicatori fisiologici che permettono la programmazione dell'allenamento.	8	10
	Saper riproporre e gestire in maniera corretta metodi di allenamento per il potenziamento muscolare. Gestire in maniera autonoma e collegare all'allenamento fisico, un adeguato programma di mobilità ed allungamento	TONIFICAZIONE MUSCOLARE Conoscere esercizi base a corpo libero ed eventualmente con attrezzi. Conoscere le metodologie di lavoro per l'allenamento della forza. FLESSIBILITA' E MOBILITA' ARTICOLARE Conoscere l'importanza di mantenere una buona mobilità corporea Conoscere principi fisiologici basilari ed esercizi dello stretching.	10	6
	Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano o sportivo. Interpretare e rielaborare gli aspetti educativi, di benessere e sociali delle attività motorie e sportive. Riconoscere e saper modificare aspetti negativi dei propri comportamenti in ambito motorio.	L'ATTIVITÀ MOTORIA PER IL BENESSERE PSICO-FISICO Conoscere i principi legati ad uno stile di vita attivo. Conoscere le nozioni fondamentali per una corretta ed equilibrata alimentazione, correlata anche all'attività motoria/sportiva.	10	0

● **GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT**

Saper sviluppare e gestire proposte motorie didattiche in collaborazione con i compagni in modo personalizzato e creativo. Promuovere la pratica di diverse attività sportive. Partecipare alle attività motorie e sportive, individuali e di gruppo, abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali nel rispetto dei compagni, delle regole e dell'ambiente.	Saper produrre proposte motorie diverse e diversificate con attrezzi convenzionali e non. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategia dei giochi sportivi. Cooperare in squadra utilizzando e valorizzando le proprie e altrui attitudini.	DISCIPLINE SPORTIVE Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati. Conoscere le regole e gli aspetti tecnici e tattici dei giochi. Corso di nuoto Corso di football americano Pallamano Calcio a 5	20	30
--	---	--	----	-----------

Saper analizzare e controllare il movimento in relazione all'obiettivo prefissato.	Sviluppare le capacità coordinative intersegmentarie e generali. Saper realizzare in modo efficace, idoneo, fluido, corretto ed economico l'azione motoria richiesta, adeguandola alle diverse situazioni spazio-temporali.	ATLETICA LEGGERA Conoscere la tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera.	10	0
--	--	--	----	---

● **PERCEZIONE SENSORIALE E ESPRESSIVITA' CORPOREA**

Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni. Riprodurre gesti e individualmente e in collaborazione con il compagno. Saper controllare i propri stati emotivi.	Abilità di controllo del corpo in situazioni inusuali, statiche e dinamiche, a terra, in volo. Saper gestire la propria postura, negli elementi dell'equilibrio e della forza individualmente e in collaborazione con altri. Riconoscere e assumere i comportamenti funzionali alla sicurezza.	Conoscere diverse tecniche di esecuzione degli elementi base di pre-acrobatica	4	0
	Cogliere e padroneggiare le caratteristiche delle capacità coordinative nell'attività motoria sportiva. Saper sviluppare le capacità coordinative.	COORDINAZIONE MOTORIA Conoscere gli aspetti fisiologici della vision periferica, tempo di reazione, Conoscere modalità di studio e rilevamento	6	6

Castelfranco Veneto, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof. Davide Sanson

Anno Scolastico 2023/24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

Classe V AAU

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*richiami al Regolamento dell'Obbligo di Istruzione, alle Linee Guida del I, II Biennio e del Quinto Anno, al POF ed alla progettualità d'Istituto*)

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale.

Il docente di religione cattolica contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

In particolare lo studio della religione cattolica, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Metodo della ricerca: problematizzazione e motivazione; orientamento dell'interesse e confronto critico; didattica per concetti ed utilizzo di mappe concettuali.

Strumenti: appunti dell'insegnante, fotocopie, mappe concettuali, mezzi multimediali.

VERIFICHE (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

La valutazione verrà effettuata tenendo conto del grado di partecipazione e coinvolgimento al dialogo educativo degli alunni. Circa la tipologia delle verifiche esse possono essere di varie specie: schemi riepilogativi alla lavagna, sintesi e commenti orali, questionario alla fine di ogni unità di apprendimento, approccio individuale con ogni allievo per misurare la capacità argomentativa in situazioni di dialogo su quanto appreso. Le verifiche saranno almeno due a periodo.

SCALA VALUTATIVA

Ottimo. L'alunno/a partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Disponibile al dialogo culturale ed educativo.

Distinto. L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; Interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.

Buono. L'alunno/a è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo.

Sufficiente. L'alunno/a presenta un interesse selettivo nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo culturale se sollecitato.

Insufficiente. L'alunno/a non dimostra interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica. La partecipazione al dialogo educativo è insufficiente.

Castelfranco Veneto, 20/10/23

Il Docente: Cavalli Simone

● **PROGETTUALITA' di Insegnamento Religione Cattolica**

CLASSE V AAU	N. ore settimanali 1 x 33 settimane = ore 33 N. ore effettive = 25
---------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
1. Sa indicare i principi fondamentali della dottrina sociale della chiesa. Sa applicare ad alcune situazioni problematiche del mondo contemporaneo i valori individuati.	Sa riflettere con metodo sui contenuti per scegliere in modo autenticamente umano.	I principi morali nella dottrina sociale della chiesa in relazione alla giustizia e solidarietà. L'impegno per la promozione dell'uomo anche in riferimento a: - il rapporto nord – sud del mondo - il debito estero dei paesi in via di sviluppo - pace e non violenza: il bene va costruito. La globalizzazione: vivere in modo equo e solidale. Le migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli. L'indifferenza: una malattia mortale.	15	
2. Confrontare le situazioni concrete con i valori rappresentati dai diritti fondamentali dell'uomo.	Maturare una sensibilità verso i problemi sociali che interpellano la coscienza.	I diritti umani e la dignità della persona nel passato e nel mondo contemporaneo. I principali documenti internazionali in tema di diritti umani.	3	
3. Sa riconoscere il valore della conoscenza della religione.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.	2	Svolto in modo superficiale
4. Sa riconoscere i valori proposti dalla visione cristiana della vita.	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.	5	

Castelfranco Veneto, 20-10-2023

Il Docente: Cavalli Simone

Castelfranco Veneto, 15-05-24
 (revisione a consuntivo)

Il Docente: Cavalli Simone

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

La classe è corretta. L'interesse verso la disciplina si è rivelato molto buono, l'impegno è risultato regolare e la partecipazione è stata attiva per quasi tutti gli studenti. Gli obiettivi educativo - didattici sono stati raggiunti dall'intera classe. Il programma svolto, riguardo ai contenuti, rispecchia sostanzialmente quello proposto all'inizio dell'anno. L'acquisizione dei contenuti ha rispecchiato la maturazione personale e culturale di ciascun studente. Infatti gli studenti si sono resi disponibili al dialogo educativo, si sono dimostrati solidali tra loro e socievoli.

Non si segnalano argomenti in aggiunta a quanto previsto.

Castelfranco Veneto, 15-05-24

Il Docente Cavalli Simone

Anno scolastico 2023/24

PROGETTUALITA' DI EDUCAZIONE CIVICA Classe 5[^]

● DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La progettualità dell'insegnamento di Educazione civica della scuola è elaborata in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n.92, con il Decreto ministeriale n. 35 del 22.06.2020, con le Linee guida - Allegato A e C del Decreto n.35, con le Linee guida degli istituti tecnici, con la richiesta di integrazione/revisione del curriculum d'istituto - Art.3, Legge 20.08.19 e con quanto definito nel PTOF.

● FINALITA'

L'insegnamento dell'Educazione civica ha come fine l'educazione e la formazione di "cittadini responsabili", capaci di agire e di "partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (Art. 1, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n.92).

● ASPETTI DI CONTENUTO E METODO

I nuclei essenziali dell'insegnamento "sono già impliciti negli epistemi delle discipline", ma l'introduzione della disciplina permette di dare ordine e un quadro d'insieme alle azioni dei docenti e del Consiglio di Classe.

L'insegnamento ha a "fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono". L'insegnamento della disciplina è trasversale "in ragione della pluralità degli obiettivi e competenze attese, non ascrivibili a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari"

Per la classe 5[^], l'orario dedicato all'Educazione Civica è pari a 33 ore ed è erogato secondo la seguente scansione:

Storia: 5 ore

Art. Automazione/TPSEE: ore 4

Art. Automazione /Sistemi: ore 6

Inglese: 4 ore

Diritto: 6 ore (Art. Logistica)

Scienze Motorie: 4 ore

Matematica: 5

Attività culturali: 4 ore

Assemblea di classe: 3 ore

● VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione è prodotta a conclusione del 1[^] e 2[^] Periodo. E' fissato un congruo numero di verifiche nel 1[^] e 2[^] Periodo (non inferiore a due nei rispettivi periodi). Le verifiche possono essere scritte o orali, secondo quanto concordato in C.d.C.

E' prevista la somministrazione di una prova esperta, preferibilmente nel 2[^] Periodo.

In sede di scrutinio, il coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione per lo studente, dopo aver acquisito gli elementi valutativi dai colleghi coinvolti nell'insegnamento.

Le verifiche sono valutate in coerenza con gli indicatori espressi dal docente in apposita griglia.

La valutazione finale dello studente è espressa nel rispetto della griglia di valutazione disciplinare adottata dalla scuola.

La suddivisione degli impegni, in termini di ore di lezione e partecipazione alla valutazione, è distribuita tra i docenti del C.d.C. anche tenendo conto del numero di classi in cui il docente presta servizio.

● **PROGETTUALITA' di EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE 5 [^]	N. ore settimanali 1 x 33 settimane = ore 33 N. ore previste dal piano = media 33 ore (38 ore effettuate al 15.05)
-----------------------	---

Traguardi/Competenze	Abilità/Comportamenti	Conoscenze	Disciplina di riferimento C.d.C.	Tempi
----------------------	-----------------------	------------	----------------------------------	-------

COSTITUZIONE				
1. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Analizzare i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi, storicamente, a livello nazionale e mondiale. Riconoscere il valore di personalità che hanno combattuto l'illegalità attraverso la lettura, l'interpretazione di testi e la visione di documentari. Comportarsi rispettando le regole etiche della convivenza civile.	Le forme di criminalità organizzata ^{SEP} a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di organizzazione. Il contrasto alla criminalità organizzata. Lettura e interpretazione di testi integrali. Conferenze e documentari sul tema.	Storia	5 ore (verifica SI) Secondo periodo Prova esperta
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Favorire l'esercizio di comportamenti consapevoli attraverso la trattazione di temi dedicati.	Giornata della memoria. Giornata del ricordo/della legalità.	Attività culturali della scuola	4 ore (verifica NO)
	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di ambiti istituzionali e sociali specifici.	Rappresentanza e responsabilità: assemblee di classe	Assemblee di classe	3 ore (verifica NO)

Traguardi/Competenze	Abilità/Comportamenti	Conoscenze	Disciplina di riferimento C.d.C.	Tempi
----------------------	-----------------------	------------	----------------------------------	-------

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Stile di vita sano. Rielaborare i concetti appresi negli anni relativi al valore della pratica motorio-sportiva. Saper riflettere sugli effetti benefici dell'attività motoria e sportiva e sulla salute in forma permanente nell'arco della vita.	Conoscere e valorizzare uno stile di vita sano anche alla luce delle indicazioni nazionali (Ministero della salute) e internazionali (Organizzazione mondiale della sanità).	Scienze Motorie	4 ore (verifica NO)
	2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Sulla base dell'esperienza personale e delle conoscenze apprese mediante la disciplina Matematica, analizza alcune tematiche relative al gioco d'azzardo Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare la diffusione del gioco d'azzardo	Applicazione del calcolo delle probabilità in contesto reale: analisi dei concetti e delle procedure probabilistiche sottostanti ai processi decisionali in condizioni di incertezza. Progetto BetOnMath: Eventi rari, misconcetti, meccanismi psicologici, il concetto di gioco equo, calcolo dell'indice di equità di alcuni giochi.	Matematica
3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo.	Sustainable Development Goals (tutti i #17 "Global Goals" dell'Agenda 2030 sviluppati, a scelta, dagli studenti)	Inglese	4 ore (verifica SI) prova esperta 23 aprile
	4. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei e multimediali).		
	Utilizza i pacchetti applicativi per ridurre i tempi di calcolo richiesti dalla direttiva.	La procedura tecnico-amministrativa per il rilascio del marchio CE	Art. Automazione TPSEE	4 ore (verifica SI) primo periodo

Traguardi/Competenze	Abilità/Comportamenti	Conoscenze	Disciplina di riferimento C.d.C.	Tempi
CITTADINANZA DIGITALE				
1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Saper descrivere, nei suoi aspetti salienti, il ruolo delle tecnologie dell'informazione nell'ambito della produzione industriale e le sue ricadute sulla società più in generale (occupazione, privacy...).	Industria 4.0 Aspetti chiave dell'innovazione tecnologica in ambito industriale: centralità dei dati (sensori smart, cloud, big data); interconnessione tra dispositivi (IoT industriale, sicurezza); ottimizzazione dei processi (automazione, manutenzione predittiva, sostenibilità). L'argomento sarà trattato da angolazioni specifiche (in coerenza con le scelte del C.d.C.)	Art. Autom. Sistemi	6 ore (verifica SI) Primo periodo
	Essere consapevoli dei rischi e delle opportunità legati alla quarta Rivoluzione industriale.			
	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Ricerare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	"Invasività dell'IoT"	Art. Informatica Sistemi&Reti Gestione Progetto	5 ore (verifica SI)

**La progettazione della scuola è declinata dal Consiglio di Classe.
 I verbali dei C.d.C. riportano i dati utili e rendicontano sull'attività svolta.
 Annualmente il Collegio Docenti delibera in materia di progettazione, in coerenza con l'analisi dei dati a consuntivo.**

Castelfranco Veneto, 20.10.2023

Per i referenti d'Istituto della disciplina, la coordinatrice di classe Norma Mazzega

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

L'interesse verso le attività di ed. civica si è rivelato adeguato e settoriale, l'impegno è risultato regolare e la partecipazione è stata attiva per quasi tutti gli studenti. Gli obiettivi educativo - didattici sono stati raggiunti dall'intera classe. Il programma svolto, riguardo ai contenuti, rispecchia sostanzialmente quello proposto all'inizio dell'anno. L'acquisizione dei contenuti ha rispecchiato la maturazione personale e culturale di ciascun studente.

Castelfranco Veneto, 15-05-24 La coordinatrice di classe. Norma Mazzega

Anno Scolastico: 2023/24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

Classe: 5[^]AAU

· **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La programmazione fa riferimento alle finalità e agli obiettivi generali che delineano il profilo del Perito in "Elettronica ed Elettrotecnica" previsti in sede ministeriale, alle riunioni di Dipartimento e alle indicazioni espresse nel PTOF.

· **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Gli argomenti verranno illustrati secondo il metodo classico delle lezioni frontali: gran parte di quanto spiegato verrà ben evidenziato alla lavagna. Si cercherà sempre di far acquisire un adeguato metodo di studio e di stimolare gli interventi degli studenti in modo da stabilire una forma di coinvolgimento che non può che essere positiva nella formazione degli stessi. Eventuali ritardi nell'assimilazione di tematiche particolari verranno sanati con qualche giorno di ulteriore riflessione sui temi proposti, facendo lavorare gli studenti anche in gruppi di lavoro. Ulteriori indicazioni si dedurranno dalle attività di laboratorio: con l'insegnante teorico-pratico si è concordata una serie di esperienze da svolgere con l'obiettivo principale di trasmettere agli allievi un metodo di lavoro sperimentale. Ai fini di effettuare le esperienze, verranno creati, anche qui, gruppi di lavoro in modo che i più bravi possano aiutare i meno capaci. I supporti utilizzati saranno gli appunti delle lezioni, integrati dal libro di testo e da materiale reperibile in rete e l'uso di pacchetti software. Per un migliore apprendimento, durante le ore di laboratorio, una parte della classe sarà impegnata nello svolgimento delle misure, mentre la rimanente parte svolgerà principalmente esercizi. Poi i ruoli verranno invertiti, ciò consentirà a tutti di poter essere supportati in modo più mirato.

· **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Nelle Riunioni di Dipartimento i Docenti hanno deciso l'attribuzione di un voto unico. Tale voto sarà frutto di una media tra almeno tre prove (scritte e orali) più una o due prove pratiche, per periodo. Per quanto riguarda le valutazioni orali, viene adottato, in linea di massima, lo schema proposto nel PTOF dell'Istituto con qualche piccola variante, mentre per le verifiche scritte e le prove pratiche si farà riferimento ad apposite griglie.

· **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA*)

Si rimanda al Patto Formativo.

Castelfranco Veneto, 23.10.2023

Il Docente: Prof. Domenico Giovinazzo

● **PROGETTUALITA' di ELETTRONICA ED ELETTRONICA**

CLASSE: 5^{AAU}	N. ore settimanali: 5 x 33 settimane = ore 165 N. ore effettive = 152
--------------------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Ripetizione ed approfondimento di argomenti relativi allo scorso anno		Sistemi trifase - Linee trifasi con Wattmetri connessi secondo Aron - Ripasso del Metodo di Boucherot per sezioni successive e del Rifasamento di carichi trifase.	1 ^p	no
<p>Conoscere le principali particolarità costruttive dei Trasformatori (monofase e trifase) – Conoscere il funzionamento e gli schemi equivalenti –</p> <p>Conoscere i dati di targa e il loro significato – Conoscere le condizioni relative al funzionamento in parallelo dei trafo e l'utilità di tale collegamento –</p> <p>Conoscere le particolarità delle varie prove di collaudo della macchina.</p>	Saper calcolare le grandezze elettriche che interessano il Trafo nelle varie condizioni di funzionamento, compresa quella di più macchine in parallelo – Saper eseguire le principali prove di collaudo - Saper scegliere un Trafo in relazione al suo impiego, limitatamente agli usi più comuni.	<p>Trasformatore monofase Generalità sulle Macchine Elettriche – Perdite per isteresi e correnti parassite - Aspetti costruttivi – Tensione indotta da un flusso magnetico variabile – Circuiti elettrici magneticamente accoppiati mediante un flusso - Principio di funzionamento del trafo ideale (a vuoto e a carico) – Trafo reale (funzionamento a vuoto e a carico) – Circuiti equivalenti (primario e secondario) – Funzionamento in cortocircuito - Dati di targa – Variazione di tensione - Perdite e Rendimento – Autotrasformatore monofase.</p> <p>Trasformatore Trifase Generalità e struttura - Trafo con tre colonne – Asimmetria delle correnti magnetizzanti nel funzionamento a vuoto – Tipi di collegamento – Deduzione del Rapporto di trasformazione a seconda del collegamento degli avvolgimenti al Primario e al Secondario – Spostamenti angolari, Gruppi e Famiglie.</p>	1 ^p	no

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<p>Conoscere le principali particolarità costruttive del Macchina Asincrona – Conoscere il principio di funzionamento gli schemi equivalenti - Conoscere i dati di targa e il loro significato – Conoscere i principali aspetti relativi all'avviamento e alla variazione di velocità del Motore Asincrono, anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico - Conoscere le particolarità delle varie prove di collaudo della macchina asincrona.</p>	<p>Saper calcolare i parametri del circuito equivalente di un MAT – Saper determinare le caratteristiche di funzionamento del Motore - Saper eseguire le principali prove di collaudo della macchina asincrona e saperne interpretare i risultati.</p>	<p>Macchina Asincrona Trifase: Elementi costitutivi e struttura – Principio di funzionamento - Modello elettrico del Motore Asincrono – Potenze, Coppie e Caratteristica meccanica – Regolazione di velocità e avviamento – Dati di targa.</p>	1 [^] -2 [^] p	no
<p>Conoscere le principali particolarità costruttive del Macchina a corrente continua – Conoscere il funzionamento e il circuito equivalente della MCC come motore e le principali configurazioni di eccitazione – Conoscere i principali tipi di regolazione del MCC - Conoscere i dati di targa e il loro significato – Conoscere le principali prove di collaudo della macchina a c.c.</p>	<p>Saper determinare le caratteristiche di funzionamento della MCC, in base alle condizioni di alimentazione, di eccitazione e di carico – Saper associare le diverse regolazioni del motore ai requisiti richiesti dall'applicazione in esame.</p>	<p>Motore a corrente continua: Aspetti costruttivi e Principio di funzionamento – Funzionamento a vuoto e a carico – Bilancio delle Potenze, Coppie e Rendimento – Tipi di eccitazione e Caratteristica Meccanica – Tipi di regolazione – Quadranti di funzionamento della macchina a c.c. – Dati di Targa.</p>	2 [^] p	si (il modulo è in corso di svolgimento)
<p>Conoscere gli ambiti di applicazione dell'Elettronica di potenza – Conoscere le principali caratteristiche di funzionamento dei componenti elettronici di potenza, pur senza approfondire la struttura fisica –</p>	<p>Saper associare ai vari componenti i relativi impieghi tipici.</p>	<p>Componenti elettronici per circuiti di potenza: diodi di potenza, tiristori SCR, transistor BJT, MOSFET. IGBT (elementi essenziali).Conversione AC/DC: Generalità – Raddrizzatore monofase – Raddrizzatore a ponte (non controllato) – Raddrizzatore a ponte controllato –</p>	2 [^] p	si (il modulo non è stato svolto)

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Conoscere le principali strutture circuitali dei convertitori a.c.-d.c, d.c.-d.c, d.c.-a.c.		Raddrizzatore trifase a ponte (non controllato) – Raddrizzatore a ponte controllato. Conversione DC/AC: Generalità – Inverter ad onda quadra – Inverter PWM – Inverter trifase. Conversione DC/DC: Generalità– Convertitori a ponte – Regolazione elettronica di un Motore DC.		si (il modulo non è stato svolto: è stata accennata solo la Conversione DC/AC)
Utilizzare la strumentazione di laboratorio per effettuare misure e collaudi.	Trasformatore: Saper realizzare la prova a vuoto e in cortocircuito e calcolare i principali parametri della macchina; M.A.T.: Saper realizzare la prova a vuoto e in cortocircuito.	Laboratorio Misure Elettriche: Misure di Potenza su un carico trifase equilibrato con le fasi connesse a triangolo e a stella - Trasformatori: Prova a vuoto e Prova in corto circuito- M.A.T.: : Prova a vuoto e Prova in corto circuito.	1 [^] -2 [^] p	si (le prove sul motore non sono state effettuate)

N.B. Alla fine dell'anno verrà allegato il programma dettagliato effettivamente svolto; una copia sarà consegnata ad ogni studente ed una al Commissario esterno d'esame.

Castelfranco Veneto, 23.10.2023

I Docenti: Proff. Domenico Giovinazzo
 Claudio Ruffato

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (revisione a consuntivo)

I Docenti: Proff. Domenico Giovinazzo
 Claudio Ruffato

Anno Scolastico 2023-24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: **Sistemi automatici**

Classe: **5AAU**

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMessa** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La classe è composta da 17 studenti, uno in meno rispetto al quarto anno. La classe gode di continuità nell'insegnamento della disciplina. Durante le prime settimane di lezione la quasi totalità della classe ha mostrato un impegno adeguato, raggiungendo risultati soddisfacenti, ma allo stesso tempo lacune più o meno profonde nelle competenze elettrotecniche propedeutiche alla parte di "Teoria dei Sistemi"

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Le metodologie che verranno applicate varieranno in base agli argomenti che verranno trattati e alle competenze che gli alunni dovranno acquisire e alle necessità generali della classe o particolari di alcuni alunni: dalla lezione frontale alla lezione dialogata, dall'apprendimento per scoperta all'approccio sperimentale, dal cooperative learning al lavoro per progetti, ...

La strumentazione che verrà utilizzata è quella disponibile nei laboratori Multifunzionale: PC, TIA Portal, PLC, componentistica di automazione.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Pur facendo riferimento alla progettazione di dipartimento, le verifiche somministrate saranno, nella tipologia e nel numero, idonee agli insegnamenti previsti nella disciplina e alle necessità ravvisate dai docenti per la classe. Orientativamente nel primo periodo: 3 prove scritte e 1 prova orale. Orientativamente nel secondo periodo: 3 prove scritte e 2 prove orali... Sempre che non sia eccessivo il numero di ore dedicato ad attività extradisciplinari.

Nella valutazione delle varie prestazioni degli alunni gli insegnanti utilizzeranno orientativamente i seguenti criteri di valutazione

Possesso di conoscenze specifiche	0_7
carenza di elementi valutabili	0
gravemente lacunoso	1_2
insufficiente	3
sufficiente	4
adeguato	5_6
ottimo	7

Livello di competenza nella applicazione di metodi, proprietà, procedure specifiche	0_7
carenza di elementi valutabili	0
errori e/o lacune gravi	1_2
parziale imprecisa	3
sufficiente	4
adeguato	5_6
ottimo	7

Chiarezza e correttezza formale nell'esecuzione/esposizione	2_6
carenza di elementi valutabili	2
pochi elementi valutabili	3
difficile comprensione	3
sufficiente	4
comprensione agevole	5
comprensione fluida e immediata	6

Punti (2-20)	[2]	(2,6)	[6,8]	[8,10]	[10,12]	[12,14]	[14,16]	[16,18]	[18,19]	[19,20]	[20]
Voto (1-10)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	9,5	10

Gli insegnanti si riservano la possibilità di utilizzare metodologie di valutazione non standard per riconoscere e premiare il merito nelle prestazioni di eccellenza degli alunni. Gli insegnanti non impiegheranno la griglia di confronto, delle valutazioni pratiche rispetto a quelle scritte e quelle orali, suggerita nella progettazione dipartimentale.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione civica*)

Si fa riferimento a quanto previsto dal consiglio di classe.

Si prevede di destinare circa 6 ore allo sviluppo di argomenti della disciplina trasversale "Educazione Civica".

Alla data di scrittura del presente documento non è ancora chiaro quante ore della disciplina saranno dedicate all'orientamento formativo.

Castelfranco Veneto, 21/10/2023

I Docenti

Nazario Papa

Andrea Toniato

● PROGETTUALITA' di: **Sistemi automatici**

Classe: **5AAU**

A. S. 2023/2024

CLASSE 5AAU	N. ore settimanali 6 x 33 settimane = ore 198 N. ore progettate al netto delle attività extra-disciplinari = 180 N. ore effettive = ore 133 *
--------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Analizzare il funzionamento dei sistemi	1. Applicare le regole degli schemi a blocchi. 2. Rappresentare su piano complesso poli e zeri delle funzioni di trasferimento.	<i>(modulo non portato a termine durante il precedente anno scolastico)</i> Regole di semplificazione degli schemi a blocchi. Retroazione positiva e retroazione negativa. Definizione di zeri e poli di una F.d.T. e loro rappresentazione su piano complesso.	1° periodo 6 ore	6 ore
1. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore per effettuare verifiche, controlli e collaudi. 2. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi tipi, riferiti ad ambiti specifici di applicazione	1. Gestione degli ambienti di programmazione Step7 e TIA Portal. 2. Passare dal disegno di schemi in logica cablata alla scrittura di SW in logica programmata per PLC (Ladder-KOP). 3. Tradurre le richieste della descrizione dell'azionamento in una diagramma di flusso SFC. 4. Tradurre schemi SFC in programmi Ladder (KOP).	Ambienti di programmazione in TIA Portal. Richiami di Ladder (KOP). Tecniche di programmazione SFC. Realizzazione della tecnica di programmazione SFC mediante linguaggio Ladder (KOP). Tipologie di temporizzatori, contatori. Cenni su acquisizione di segnali analogici da parte del PLC. OB, FC, FB, DB, e programmazione strutturata per affrontare azionamenti complessi. Cenni su SCL.	1° e 2° periodo 81 ore	59* ore Non ancora realizzato* OB, FC, FB, DB, e programmazione strutturata per affrontare azionamenti complessi. Cenni su SCL.
Analizzare il funzionamento dei sistemi.	1. Modellizzare nel dominio di Laplace sistemi del primo ordine elettrici. 2. Determinare nel dominio di Laplace le uscite dei sistemi del primo e del secondo ordine sollecitati con gli ingressi canonici gradino e sinusoidale. 3. Antitrasformare dal dominio di Laplace al dominio del tempo le uscite dei sistemi del primo e del secondo ordine.	Sistemi elettrici del primo ordine (RC, CR, RL, LR) sollecitati da ingressi a gradino e da ingressi sinusoidali. Sistema termico del primo ordine sollecitato da ingresso a gradino e da ingresso sinusoidale. Sistemi elettrici del secondo ordine e loro comportamento al variare del fattore di smorzamento. Analisi della risposta dei sistemi del secondo ordine sollecitati da ingresso a gradino. Studio di sistemi sollecitati con condizioni iniziali non nulle. Parametri della risposta a gradino.	1° periodo 23 ore	21 ore

<p>Analizzare il funzionamento dei sistemi: analizzare la risposta in frequenza dei sistemi modellizzati nel dominio di Laplace.</p>	<p>1. Tracciare diagrammi di Bode del modulo e della fase di funzioni di trasferimento semplici. 2. Tracciare diagrammi di Bode del modulo e della fase di funzioni di trasferimento complesse.</p>	<p>Scala logaritmica. Diagrammi di Bode del modulo e della fase relativi a poli e zeri reali, e a poli e zeri complessi coniugati. Diagrammi di Bode di funzioni di trasferimento complesse.</p>	<p>1° e 2° periodo 28 ore</p>	<p>29* ore</p>
<p>Analizzare il funzionamento dei sistemi: Valutare le prestazioni dei sistemi.</p>	<p>1. Calcolare gli errori di posizione, velocità, accelerazione di sistemi di complessità medio-bassa. 2. Calcolare la risposta a regime dei sistemi sottoposti a disturbi.</p>	<p>Sistemi di controllo a catena aperta e a catena chiusa. Errore a regime: di posizione, di velocità, di accelerazione. Disturbi additivi. Sensibilità ai disturbi parametrici.</p>	<p>2° periodo 11 ore</p>	<p>9 ore</p>
<p>Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici: applicare le tecniche di compensazione più idonee al miglioramento della stabilità di specifici sistemi.</p>	<p>1. Calcolare margine di fase e margine di guadagno di un sistema. 2. Valutare la stabilità dei sistemi modellizzati nel dominio di Laplace. 3. Dimensionare reti attenuatrici, ritardatrici, anticipatrici, a sella, regolatori industriali.</p>	<p>Correlazione tra stabilità e posizione dei poli nel piano complesso. Criterio di stabilità di Bode. Margine di fase e margine di guadagno. Reti attenuatrice, ritardatrice, anticipatrice, a sella. Cenni sui regolatori P, PI, PD, PID e sulle loro regolazioni.</p>	<p>2° periodo 31 ore</p>	<p>9* ore Non ancora realizzato * Rete a sella, cenni sui regolatori P, PI, PD, PID e sulle loro regolazioni.</p>

Quanto di appena riportato potrà subire variazioni e adattamenti al fine di venire incontro ad eventuali e reali necessità della classe e/o del consiglio di classe e/o dell'istituto.

(*) Alla data di stesura del presente documento, cioè mercoledì **08/05/2024**.

Castelfranco Veneto, 21/10/2023

I Docenti

Nazario Papa

Andrea Toniato

Castelfranco Veneto, 15/05/2024
 (revisione a consuntivo)

I Docenti

Nazario Papa

Andrea Toniato

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo.*)

Nonostante l'adeguato impegno profuso dalla classe, non è stato possibile raggiungere tutti gli obiettivi previsti ad inizio anno scolastico. A pesare è stato soprattutto l'elevato numero di ore dedicate alle attività extra disciplinari, molte di più di quanto preventivato a inizio anno scolastico.

Durante il primo periodo sono state somministrate 2 prove scritte, 1 prova orale, 1 prova pratica.

Durante il secondo periodo * sono state somministrate 1 prova scritta, 2 prove orali.

Dopo la data * potrebbero essere somministrate altre ulteriori verifiche (1 scritta, 1 orale, 1 pratica)

(*) Alla data di stesura del presente documento, cioè mercoledì **08/05/2024**.

Non si allega eventuale programma finale analitico

Castelfranco Veneto, 15/05/2024
(revisione a consuntivo)

I Docenti

Nazario Papa

Andrea Toniato

Anno Scolastico 2023-2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina TPSEE

Classe 5AAU

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La classe è composta da diciassette allievi tutti provenienti dalla classe 3[^] e quindi dalla classe 4[^] dell'indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica - articolazione Automazione.

Nei due anni precedenti, la materia è stata svolta da un altro insegnante. Il sottoscritto conosce bene la classe in quanto insegnante nella materia Elettrotecnica ed Elettronica nella classe terza e quarta.

I livelli di partenza sono stati valutati dal sottoscritto mediante esposizione individuale in aula dell'attività svolta in PCTO ed osservazione dell'attività svolta in laboratorio.

In questo primo periodo non si rilevano situazioni particolari.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Lezione frontale, scoperta guidata, problem solving, uso di software di simulazione, libro di testo, esercitazioni pratiche in laboratorio su pannelli didattici e quadri per il controllo delle macchine operatrici.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Tutte le verifiche devono contenere al loro interno i criteri di valutazione, giustificanti i punteggi assegnati e la valutazione attribuita

Nell'arco della scansione temporale prevista dal C.D. per ogni periodo sono previste minimo n. 3 verifiche scritte /grafico-pratiche/ orali nel primo periodo e 2 grafico-pratiche e 2 orali nel secondo periodo. Per l'attività pratica sono previste almeno n. 2 prove per ogni periodo. Le verifiche saranno distribuite razionalmente, al fine di prevedere momenti periodici e ravvicinati di conoscenza della preparazione degli allievi, ed al fine di organizzare eventuali interventi di recupero.

Si adotta la griglia sintetica di valutazione (in termini di voto) decisa ed approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nella programmazione dipartimentale di specializzazione.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA*)

Come da accordi in sede dipartimentale, non sono previste attività progettuali e/o partecipazione a concorsi banditi da ditte di produzione del comparto elettrico.

Per quanto riguarda la UDA si rinvia a quanto riportato nel patto formativo.

Castelfranco Veneto, 10.10.2023

I Docenti: Davide Stocco
Claudio Ruffato

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina TPSEE

Classe 5AAU

CLASSE 5AAU	N. ore settimanali 6 x 33 settimane = 198 ore N. ore previste = 188 ore N. ore effettive = 162 ore
-------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Effettua la ricerca guasti negli impianti per automazioni nel settore civile e industriale	Applicare tecniche elettriche/elettroniche per il buon funzionamento del contattore e del circuito che lo contiene.	Il contattore: tipi, struttura e principi di funzionamento, uso in corrente alternata e in corrente continua: l'autoconsumo della bobina. Sezionatori, interruttori di manovra-sezionatori e interruttori automatici.	1°-2° periodo	SVOLTO
Adotta misure e dispositivi idonei di protezione e prevenzione.	Dimensionare il circuito di potenza e di comando di un'automazione.	Il relè termico: tipi, struttura e principio di funzionamento, tecniche di compensazione della temperatura ambiente e mancanza di una fase. Curve caratteristiche corrente – tempo. Il sovraccarico del motore asincrono, scelta per via grafica del relè termico contro il sovraccarico. Uso di TA o contattore ausiliario per problemi di coordinamento tra motore e relè termico. Il relè termico elettronico. Fusibili: tipi, struttura e principio di funzionamento, La protezione contro il corto circuito. Il coordinamento tra fusibile, relè e motore. Il salvamotore. Tipi di comando di sgancio Uso delle tabelle per la scelta delle protezioni. La protezione termica a termistori, e protettori termici a contatto bimetallico.	1°-2° periodo	SVOLTO
Applica le normative, nazionali e comunitarie, relative alla sicurezza	Eseguire il cablaggio di quadri per semplici automazioni Rappresentare schemi funzionali di componenti circuitali, reti e apparati	Quadri elettrici per automazioni: tipi, struttura, calcolo della sovratemperatura interna, disposizione dei componenti sul fronte quadro. Il dimensionamento del	1°-2° periodo	SVOLTO

	mediante i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione.	trasformatore del circuito di comando. Prove da eseguire sui quadri e sugli equipaggiamenti elettrici delle macchine. Cablaggio di quadri elettrici per semplici automazioni con motori asincroni.		
Analizzare il processo produttivo e a sua collocazione nel sistema economico industriale, individua le caratteristiche e valutarne i principali parametri e interpretarne le problematiche gestionali e commerciali	Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa. Essere in grado di preparare un modello di un semplice processo aziendale.	I processi aziendali: processi primari e di supporto. La catena del valore. Processi produttivi e logistici La produzione per reparto, per linea, evoluzione dei sistemi di produzione: il cellular manufacturing. Il marketing	2° periodo	NON SVOLTO
Analizza i sistemi di azionamento delle macchine costruendo lo schema a blocchi e la programmazione dei dispositivi.	Eseguire: Circuiti di comando con relè ausiliari, temporizzatori e contattori: avvio e arresto, inversione di marcia, del motore asincrono trifase. Usare il software SEE Electrical	Motori asincroni trifase, tecnologie costruttive e criteri di scelta in base al tipo di utilizzo. Azionamenti elettronici per motori asincroni, <i>schema di un azionamento per motore in corrente continua</i> . Macchine accoppiate: motore - pompa, motoriduttore, trasmissione del moto.	2° periodo	SVOLTO
Interpreta i dati tecnici del PLC; Affronta lo studio di una automazione in logica cablata e programmata	Scrivere un programma per PLC Analizzare un problema di automazione risolvendolo con l'uso del PLC	Il PLC: richiami sull'hardware del PLC e alla sua programmazione. Studio di cicli di automazione in logica programmata con relativa realizzazione pratica.	2° periodo	NON SVOLTO
Analizza il processo produttivo e la sua collocazione nel sistema economico industriale, individua le caratteristiche per valutarne i principali parametri e interpretarne le problematiche gestionali e commerciali	Conoscere i principi della qualità totale, le norme ISO 9000, essere in grado di utilizzare le principali tecniche di pianificazione e controllo di un processo.	La qualità totale: Il concetto di qualità; la filosofia della qualità totale e il miglioramento continuo. Le norme ISO 9000. La certificazione di qualità del prodotto, le tipologie di costo. Costo del ciclo di vita di un prodotto, i costi legati alla qualità La compatibilità ambientale, i costi ambientali. Il sistema di gestione ambientale e il riconoscimento EMAS. La gestione dei rifiuti.	2° periodo	SVOLTO

Castelfranco Veneto, 10.10.2023

I Docenti: Davide Stocco
 Claudio Ruffato

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024
 (revisione a consuntivo)

I Docenti: Davide Stocco
 Claudio Ruffato

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione degli allievi, questi sono risultati in genere adeguati.

A seguito dell'utilizzo del Laboratorio Multifunzionale con riduzione della disponibilità di materiale da lavoro, vi è stata una difficoltà nello svolgimento delle attività laboratoriali con conseguente rallentamento del programma.

La classe è stata coinvolta nelle attività formative integrative secondo quanto previsto nel Patto Formativo, nonché le prove Invalsi, pertanto le ore effettivamente svolte risultano ridotte 162/(188 previste).

Per questi motivi non tutti gli argomenti programmati sono stati svolti.

La simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato è stata svolta in data 9 maggio.

Come previsto in sede di Dipartimento, sono state somministrate 1 prova scritta, corrispondente alla valutazione della relazione tecnica, 1 prova orale e due prove grafico-pratiche nel 1^ Periodo, 2 prove orali e 2/3 prove grafico-pratiche nel 2^ Periodo.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

I Docenti: Davide Stocco
Claudio Ruffato

Simulazione prove d'Esame e griglie di valutazione

SIMULAZIONE 1^ PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

— Grazie, caro. Questo lo so.

— E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

Qualcuno vorrà bene compiangermi (costa così poco), immaginando l'atroce cordoglio d'un disgraziato, al quale avvenga di scoprire tutt'a un tratto che... sì, niente, insomma: nè padre, nè madre, nè come fu o come non fu; e vorrà pur bene indignarsi (costa anche meno) della corruzione dei costumi, e de' vizii, e della tristezza dei tempi, che di tanto male possono esser cagione a un povero innocente.

Ebbene, si accomodi. Ma è mio dovere avvertirlo che non si tratta propriamente di questo. Potrei qui esporre, di fatti, in un albero genealogico, l'origine e la discendenza della mia famiglia e dimostrare come qualmente¹ non solo ho conosciuto mio padre e mia madre, ma e gli antenati miei e le loro azioni, in un lungo decorso di tempo, non tutte veramente lodevoli.

E allora?

Ecco: il mio caso è assai più strano e diverso; tanto diverso e strano che mi faccio a narrarlo.

Fui, per circa due anni, non so se più cacciatore di topi che guardiano di libri nella biblioteca che un Monsignor Boccamazza, nel 1803, volle lasciar morendo al nostro Comune². È ben chiaro che questo Monsignore dovette conoscer poco l'indole e le abitudini de' suoi concittadini; o forse sperò che il suo lascito dovesse col tempo e con la comodità accendere nel loro animo l'amore per lo studio. Finora, ne posso rendere testimonianza, non si è acceso: e questo dico in lode de' miei concittadini. Del dono anzi il Comune si dimostrò così poco grato al Boccamazza, che non volle neppure erigerli un mezzobusto pur che fosse, e i libri lasciò per molti e molti anni accatastati in un vasto e umido magazzino, donde poi li trasse, pensate voi in quale stato, per allogarli³ nella chiesetta fuori mano di Santa Maria Liberale, non so per qual ragione sconosciuta. Qua li affidò, senz'alcun discernimento, a titolo di beneficio, e come sinecura⁴, a qualche sfaccendato ben protetto il quale, per due lire al giorno, stando a guardarli, o anche senza guardarli affatto, ne avesse sopportato per alcune ore il tanfo della muffa e del vecchiume.

Tal sorte toccò anche a me; e fin dal primo giorno io concepii così misera stima dei libri, sieno essi a stampa o manoscritti (come alcuni antichissimi della nostra biblioteca), che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se, come ho detto, non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura, riducendosi finalmente a effetto⁵ l'antica speranza della buon'anima di Monsignor Boccamazza, capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacchè, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.

Luigi Pirandello: nato ad Agrigento nel 1867 e morto a Roma nel 1936, si dedicò un po' a tutti i generi e forme letterarie, ma la sua produzione è particolarmente significativa per quanto riguarda le novelle, il teatro e i romanzi. Ebbe fama internazionale, amplificata dal premio Nobel per la letteratura, ricevuto nel 1934. La sua riflessione si concentra sulla crisi di identità del soggetto, sul rapporto tra forme e vita e sull'impossibilità di arrivare alla verità, frantumata nella contemporanea coesistenza di molteplici punti di vista. Il brano riportato apre il suo più famoso romanzo, *Il fu Mattia Pascal*, di cui costituisce la premessa.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il testo.
2. Partendo dal testo soffermati sul tema, caro a Pirandello, del rapporto tra forma e vita, facendo opportuni collegamenti al brano.

¹ **Come qualmente:** come e in che modo

² **Comune:** Miragno, comune immaginario della Liguria

³ **allogarli:** depositarli

⁴ **sinecura:** compito che richiede un impegno ridotto

⁵ **riducendosi finalmente a effetto:** realizzandosi finalmente

3. Individua le righe del testo in cui l'autore si esprime con ironia, spiega il loro significato collegandoti al concetto di Umore.
4. Nell'ultima parte del testo Mattia Pascal parla di "terza, ultima e definitiva morte", a cosa si riferisce? Rispondi facendo riferimento al testo ed alla trama del romanzo.

Interpretazione

Nel testo che hai letto, Pirandello mette in evidenza l'assurdità del vivere ed emerge il suo approccio soggettivo alla realtà; confronta il suo punto di vista con quello impersonale di Verga, facendo riferimento ad alcuni testi dei due autori.

PROPOSTA A2

Guido Gozzano, *La via del rifugio, Speranza*, (1907)

Il gigantesco rovere abbattuto
l'intero inverno giacque sulla zolla,
mostrando, in cerchi, nelle sue midolla¹
i centonovant'anni che ha vissuto.

Ma poi che Primavera ogni corolla²
dischiuse³ con le mani di velluto,
dai monchi nodi qua e là rampolla⁴
e sogna ancora d'essere fronzuto.

Rampolla e sogna – immemore⁵ di scuri-
l'eterna volta⁶ cerulea⁷ e serena
e gli ospiti canori e i frutti e l'ire

aquilonari⁸ e i secoli futuri...
Non so perché mi faccia tanta pena
quel moribondo che non vuol morire!

¹ Parti interne del tronco

² Insieme dei petali del fiore

³ Apri, fece sbocciare

⁴ Germoglia

⁵ Non ricordando

⁶ Cielo

⁷ Azzurra

⁸ Degli aquiloni

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione descritta dalla poesia.
2. Spiega il significato del titolo del componimento ("Speranza").
3. Nella terza strofa sono descritti i sogni del rovere. Individua quali sono e indica perché il v.12 termina con i punti di sospensione.

4. Illustra il rapporto tra il rovere e l'autore, che, essendo malato di tisi, scrive questa poesia in una condizione di salute precaria. Soffermati in particolare sugli ultimi due versi.
5. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. Individua una o più figure retoriche che consideri significative.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema della relazione fra il poeta e un elemento naturale. Sulla base del tuo percorso di studi, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, confrontandola con altri testi letterari in cui è presente il rapporto uomo-natura.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cosa dicono gli studi sui figli delle coppie omosessuali

All'interno della vasta e confusa discussione sul ddl Cirinnà e le unioni civili, negli ultimi giorni si è rinvigorita quella sulla *stepchild adoption*: la possibilità che il genitore non biologico adotti il figlio, naturale o adottivo, del partner. Il ddl Cirinnà prevede un'estensione della *stepchild adoption* – già prevista per le coppie eterosessuali – anche alle coppie omosessuali e questo ha portato molti a discutere dei presunti problemi causati alla crescita dei bambini dal vivere con due genitori dello stesso sesso.[...]

La *New Yorker Columbia University* ha analizzato lo sviluppo dei figli nelle famiglie gay: su 77 studi accademici internazionali considerati in base a una serie di criteri, 73 hanno concluso che i figli di coppie omosessuali non si sviluppano in maniera diversa dai bambini cresciuti in famiglie eterosessuali. I 4 studi rimanenti non sarebbero attendibili perché hanno preso in considerazione casi di bambini di genitori separati.

Dei 77 studi accademici sull'omogenitorialità presi in considerazione, il più vecchio è del 1980, altri 9 risalgono agli anni Ottanta, 12 agli anni Novanta e i restanti 55 sono stati fatti dopo il 2000. Di questi ultimi, quattro sono stati fatti nel 2015.[...]

Su 77 studi, 73 hanno concluso che i figli di coppie omosessuali non si sviluppano in maniera diversa dai bambini cresciuti in famiglie eterosessuali. Nel presentare il proprio resoconto sulle ricerche la *New Yorker Columbia University* scrive dunque che «nel loro insieme» queste ricerche formano «un consenso accademico schiacciante sul fatto che avere un genitore gay o una genitrice lesbica non danneggi i bambini». [...]

Nel resoconto della *New Yorker Columbia University* è stata inserita anche una [vasta ricerca australiana del 2014](#) secondo la quale i figli e le figlie di genitori dello stesso sesso hanno un maggior stato di salute e benessere rispetto alla media dei loro coetanei. Lo studio è stato condotto a partire dal 2012 da un gruppo di ricercatori dell'università di Melbourne su 315 genitori (80 per cento donne, 18 per cento uomini e 2 per cento di altro genere) e su 500 bambini tra zero e diciassette anni, con l'obiettivo di misurare il loro stato di salute, ossia il loro benessere fisico, mentale e sociale. Lo studio si basa sulla definizione di "salute" data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, intesa non semplicemente come "assenza di malattia o infermità" e si basa sui risultati delle relazioni fornite volontariamente da alcuni genitori.

In particolare i risultati mostrano che i bambini cresciuti in una same-sex family ottengono i punteggi più alti (del 6 per cento superiori a quelli della popolazione in generale) per quanto riguarda la salute e la coesione familiare. Questo avviene soprattutto perché i genitori dello stesso sesso sfuggono ai cosiddetti ruoli di genere, per cui tradizionalmente la donna resta a casa a prendersi cura dei bambini e il padre esce dalla casa per lavorare e mantenere la famiglia. In una coppia dello stesso sesso c'è più libertà rispetto agli stereotipi di genere e i ruoli si adattano maggiormente ai desideri e alla propensione dei singoli, maschi o femmine che siano.

Un altro studio è stato condotto dal *Research Institute of Child Development and Education* dell'Università di Amsterdam in collaborazione con il *Williams Institute* dell'Università della California e si occupa dei figli e delle figlie adolescenti delle coppie lesbiche olandesi sostenendo che i loro eventuali problemi in età adolescenziale non sono dovuti alla tipologia della famiglia in cui sono cresciuti e cresciute, ma alla stigmatizzazione sociale della loro condizione. La ricerca ha messo a confronto 67 adolescenti olandesi (36 femmine e 31 maschi) con un'età media di poco più di 16 anni cresciuti con coppie lesbiche fin dalla nascita con altrettanti adolescenti cresciuti con coppie eterosessuali.

I dati fanno parte di una ricerca più ampia e sono stati raccolti a partire dal 2000 in tre diverse fasi, quando cioè i bambini avevano un'età media di 5,8 anni, 9,9 anni e 16,6 anni. L'attuale studio si è concentrato principalmente sui dati dell'ultima fase. Il 93 per cento degli adolescenti considerati sono stati cresciuti da madri lesbiche nel contesto sociale e culturale olandese e con almeno una delle due madri con un livello alto di istruzione. L'81 per cento delle coppie di madri degli adolescenti intervistati erano ancora insieme, e il restante 19 per cento si era invece separata.

I parametri considerati avevano a che fare con problemi di interiorizzazione e problemi comportamentali esternalizzati: per esempio è stato chiesto agli adolescenti e alle loro madri di assegnare un punteggio ad affermazioni quali "preferisco stare da solo piuttosto che con gli altri" o "mi sento in colpa" accanto a frasi quali "urlano molto", "infrangono le regole a casa, a scuola, o altrove", "hanno molti conflitti" e così via.

I risultati contestano una serie di stereotipi legati alla crescita, alla salute e al benessere dei bambini cresciuti in famiglie in questo caso lesbiche e cioè la paura che lo sviluppo dell'identità sessuale dei bambini sia danneggiato dall'aver genitori omosessuali, la paura riguardo lo sviluppo della personalità in generale con maggiore fragilità psichica, la paura di maggiori difficoltà di stringere relazioni. I dati mostrano invece che disturbi comportamentali, psicologici e di scarsa integrazione sociale (i disturbi della cosiddetta Minority Stress Theory) sarebbero presenti in entrambe le tipologie di famiglia senza differenze rilevanti.

I maggiori problemi comportamentali di adolescenti figli di coppie lesbiche risultano invece dal rapporto con ambienti sociali inospitali: «la stigmatizzazione omofoba è l'attitudine negativa che individui, gruppi o comunità hanno nei confronti dell'identità o del comportamento non eterosessuale e la discriminazione che accompagna questa attitudine». Dunque, più si sono dimostrate forti le discriminazioni a cui questi bambini sono stati sottoposti durante lo sviluppo (dai commenti alle prese in giro, dal bullismo all'omofobia fino al rifiuto) più sono i problemi dimostrati: sarebbero le stigmatizzazioni e non l'orientamento sessuale dei genitori ad aver influito in modo negativo, ma non abbastanza almeno nel contesto olandese da modificare il risultato finale sul confronto con le cosiddette famiglie tradizionali. Risultato che non permette di superare i problemi degli adolescenti che si trovino in simili contesti, ma indica che la soluzione è nel proseguimento della crescita e dell'adeguamento culturale delle comunità a questo genere di famiglie, che passa innanzitutto per l'attribuzione alle stesse di famiglie di identiche condizioni e diritti.

Il Post, 4 febbraio 2016

COMPRESIONE E ANALISI

- 1.1 Riassumi il contenuto del brano evidenziando la tesi formulata dall'autore dell'articolo.
- 1.2 Descrivi la tesi sostenuta dall'autore dell'articolo e analizza gli strumenti con cui si serve per far valere le proprie argomentazioni.

PRODUZIONE

2.1 Nel brano proposto vengono riportati studi volti a riflettere che non esiste alcuna differenza tra i figli cresciuti da genitori omosessuali e quelli nati da genitori eterosessuali. Qual è la tua opinione in merito? Esponi il tuo pensiero inserendo dati e informazioni utili ad avvalorare la tua tesi.

PROPOSTA B2

Testo tratto dall'articolo *Idioti Abbastanza Preparati* pubblicato nel 2002 da Fernando Savater (1947), intellettuale spagnolo contemporaneo noto per il suo vasto lavoro di divulgazione filosofica e di critica culturale.

“Non vorrei contribuire ad aumentare la frondosità del bosco di sigle in cui trascorriamo la nostra vita, ma dato che tutto si contagia (tranne la bellezza, come dice la sapienza popolare) l'altro giorno mi si è fatta incontro una nuova triade di iniziali: I.A.P.

Discutevo con un amico degli allarmanti risultati di un'indagine internazionale sulla preparazione degli studenti. Il mio interlocutore si scandalizzava per la mancanza di conoscenza in materie come scienze, storia, geografia e letteratura. Io, pur condividendo le sue preoccupazioni, gli ho risposto che non è tanto la carenza di preparazione scolastica a preoccuparmi nei giovani d'oggi. Quello che invece mi spaventa è che ci siano sempre più persone con discreta competenza professionale ma con perfetta incompetenza sociale. Quelli che potremmo definire «Idioti Abbastanza Preparati». O per abbreviare, sia pure in modo un pochino idiota: I.A.P.

Uso il termine «idiota» nell'accezione più aderente alla sua etimologia greca: persona carente di interesse civico e della capacità di esplicitare le attribuzioni del cittadino. In uno dei suoi ultimi libri, il venerabile John Kenneth Galbraith[1] assicura, con cognizione di causa, che «tutte le democrazie attuali vivono nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Sono convinto che, per «ignoranti», egli non intenda le

persone che non conoscono l'ubicazione geografica di Tegucigalpa[2] o non sanno chi fosse il padre di Chindasvinto[3], perché in questo senso saremmo tutti piuttosto ignoranti (per questo genere di carenze ci sono le enciclopedie o le banche dati). Gli ignoranti di Galbraith, quelli che io chiamo «idioti», non sono tanto inadeguati accademicamente quanto malformati civicamente: non sanno esprimersi in modo pertinente su questioni di tipo sociale, non comprendono le domande degli altri per quanto intelligibilmente formulate, non sono capaci di discernere in un discorso politico quello che ha sostanza cerebrale e quello che è mera oratoria demagogica, non percepiscono i valori che vanno condivisi e quelli dai quali è invece lecito - e talvolta doveroso - ribellarsi. Intellettualmente restano sempre dei parassiti o, peggio, dei predatori.

Mi ha impressionato una pubblicità che ho visto su diversi giornali spagnoli. Era la pubblicità di una scuola e mostrava una grande foto di Bin Laden con la dicitura: «Osama Bin Laden, ingegnere». Più sotto si leggeva: «Formare professionisti è facile, il difficile è formare cittadini». In effetti, la preparazione tecnica ai nostri giorni non è peggiore che in passato, semmai il contrario; il male è che l'istruzione non va più in là. Diplomiamo e laureiamo asociali che non si preoccupano d'altro che dei loro diritti e mai dei doveri, oppure fanatici, facili all'intransigenza e alla demagogia. Manca la preparazione dei cittadini”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza in una breve frase la tesi dell'autore e indica il punto del testo in cui è enunciata.
2. Che cosa intende Savater con la definizione di «Idioti abbastanza preparati»? Sapresti trovare una nuova definizione per esprimere lo stesso concetto?
3. Che cosa significa per l'autore avere un'adeguata formazione civica?
4. Che cosa intende dire Savater quando afferma che le persone che non sono preparate dal punto di vista civico restano «dei parassiti o, peggio, dei predatori»?
5. John Kenneth Galbraith sostiene che i governi democratici vivano «nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Perché secondo te?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da F. Savater nel brano e rifletti in particolare sul concetto di “demagogia”, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi, alle tue letture personali, all'attualità. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[1] Economista (1908-2006), ha dedicato molte delle sue opere allo studio dei sistemi economici avanzati

[2] Capitale dell'Honduras

[3] Re dei Visigoti del VII secolo

PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “melting pot”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “melting pot” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”,

una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

"L'inclusione è innanzitutto lotta alle disuguaglianze; prima ancora di essere un lavoro per l'equità, e vorrei che questa fosse una delle prime priorità della politica, parlo da consigliere regionale appartenente al mondo delle istituzioni e credo che forse anche su questo dovremmo dare una spinta al nostro Paese. Ma evidentemente questa spinta va data non solo alla politica sulla lotta alle disuguaglianze e l'Italia è uno dei paesi europei che ha la peggiore distribuzione di risorse dentro le politiche sociali, ma in realtà anche alla sanità. Noi diamo troppo a chi ha meno bisogno e troppo poco a chi ha più bisogno".

Carlo Borghetti, *L'inclusione sociale per la riduzione delle disuguaglianze*,
in *La cultura dell'inclusione nella società contemporanea*, Franco Angeli

Il concetto di inclusione è molto ampio e abbraccia al suo interno una moltitudine di sfaccettature. Interessa tutti gli aspetti del vivere collettivo, dalla scuola al mondo del lavoro. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sul significato di "società inclusiva", esponendo il tuo punto di vista supportato da opportune argomentazioni e delineando le caratteristiche che questa deve possedere.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolari e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

"Cammino per conoscere il mondo e me stesso. È la cosa che mi piace di più.

Stamattina mi sono alzato presto e ho passeggiato a lungo.

Lo faccio ogni giorno, da sempre, mi fa stare bene. L'aria fredda accende le idee. Spesso pensiero e azione vengono associati, rispettivamente, a staticità e movimento. E invece per me convivono insieme.

Ho imparato che il ritmo giusto è dato dai piedi. La velocità che ti permette di osservare le cose che incontri: conosci le persone nel contesto in cui vivono e le capisci. È un grande antidoto contro il razzismo e le guerre.

Io vado, e vedo, conosco e giudico a modo mio".

da un'intervista pubblicata su Repubblica" del 19.11.2011

Viggo Mortensen non è solo attore, ma anche pittore, musicista, fotografo, poeta. La sua filosofia mira ad un ritorno alla lentezza, alla natura; una filosofia che applica anche alle persone e che diventa strumento di conoscenza e di esperienza del mondo.

A partire dal contenuto del testo, si rifletta su queste affermazioni e si esponga una propria posizione, supportata da opportune argomentazioni. Si può articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A, Analisi e interpretazione di un testo letterario

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Espone in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Espone in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Espone in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Espone in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Espone in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia A (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
COMPRESIONE E ANALISI: <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	.../20	1/7	Il senso del testo non è stato compreso; analisi inadeguata
		8/11	Il senso del testo è stato compreso in modo superficiale e parziale; analisi parziale
		12	Il senso del testo è stato compreso in modo semplice; analisi corretta e adeguata alla consegna
		13/17	Il senso del testo è stato adeguatamente compreso; analisi attinente e nel complesso precisa
		18/20	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso; analisi approfondita e puntuale
INTERPRETAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ● Interpretazione corretta e articolata del testo 	.../20	1/7	Inadeguato rispetto dei vincoli; interpretazione scorretta
		8/11	Rispetto dei vincoli incompleto; interpretazione superficiale e parziale
		12	Sufficiente rispetto dei vincoli; interpretazione corretta e adeguata alla consegna
		13/17	Adeguato rispetto dei vincoli; interpretazione argomentata e puntuale
		18/20	Preciso rispetto dei vincoli; interpretazione approfondita con apporti personali originali e pertinenti
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B, Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Esponde in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Esponde in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Esponde in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Esponde in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Esponde in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia B (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
COMPRESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	.../15	1/4	Framtende il senso complessivo delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo
		5/8	Individua solo parzialmente la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo
		9	Comprende correttamente la/le tesi presenti nel testo. E' in grado di cogliere la pertinenza delle argomentazioni presenti
		10/12	Comprende correttamente la/le tesi presenti nel testo. E' in grado di giudicare criticamente la pertinenza delle argomentazioni proposte
		13/15	Comprende in modo corretto e analitico la/le tesi presenti fino a coglierne i significati impliciti. E' in grado di giudicare criticamente la pertinenza delle argomentazioni proposte
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	.../15	1/4	Sviluppa un percorso argomentativo frammentario che presenta incoerenze. L'uso dei connettivi logici è improprio
		5/8	Sviluppa un percorso ragionativo essenziale e non sempre lineare. I contenuti a volte sono semplicemente giustapposti e non sono in evidenza i diversi nuclei tematici
		9	Sviluppa un percorso ragionativo lineare, individuando fra i contenuti collegamenti semplici ma coerenti e espressi da connettivi adeguati.
		10/12	Sostiene un percorso ragionativo discretamente articolato, internamente coerente, adoperando connettivi sempre pertinenti
		13/15	Sostiene un percorso ragionativo complesso, con un'ampia e organica articolazione dei contenuti
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	.../10	1/3	Riporta riferimenti culturali molto limitati e poco congruenti
		4/5	Riporta contenuti parzialmente corretti e/o propone riferimenti limitati
		6	Riporta contenuti sostanzialmente corretti e fa alcuni essenziali riferimenti culturali pertinenti
		7/8	Propone alcuni significativi riferimenti culturali rendendo chiari i nessi di pertinenza col tema proposto
		9/10	Propone buoni riferimenti culturali, integrati in maniera efficace, pertinente e critica
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).
 Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Esponde in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Esponde in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Esponde in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Esponde in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Esponde in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia C (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA: <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	.../20	1/7	Testo non pertinente rispetto alla traccia. Strutturazione confusa e disorganica
		8/11	Testo solo in parte pertinente. Strutturazione schematica e non sempre lineare
		12	Testo pertinente rispetto alla traccia, sviluppo lineare e semplice
		13/17	Testo pertinente rispetto alla traccia; elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva
		18/20	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace
CONOSCENZE E CAPACITÀ CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../20	1/7	Articolazione carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati; scarsa la riflessione critica
		8/11	Articolazione imprecisa; riferimenti culturali generici; presenza di riflessioni non contestualizzate
		12	Articolazione essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficiente numero i riferimenti culturali; apporto personale pertinente
		13/17	Articolazione buona; pertinenti, critici e completi i riferimenti culturali
		18/20	Articolazione completa e documentata; precisi e numerosi i riferimenti culturali; ottima la qualità della riflessione critica
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

SIMULAZIONE 2[^] PROVA

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDIRIA SUPERIORE**

Indirizzo: ITAT - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI *II*

candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

All'interno di un sito archeologico sono presenti anche due locali affrescati aperti al pubblico. Al fine di preservare gli affreschi è necessario regolamentare in maniera precisa l'ingresso dei visitatori e mantenere costante il microclima all'interno dei locali.

L'accesso al sito è consentito ad un massimo di 30 visitatori per volta e allo scopo sono installati tornelli all'ingresso e all'uscita per verificare il numero di visitatori presenti, mentre l'accesso ai due locali affrescati è consentito a non più di cinque visitatori alla volta. Ai locali si accede mediante una porta che non può essere aperta dall'esterno quando all'interno sono presenti cinque persone.

All'interno dei locali devono essere garantite opportune condizioni di temperatura e umidità. In particolare:

a) la temperatura deve essere mantenuta tra i 6°C e i 12°C nel periodo invernale e tra i 20°C e i 24°C nel periodo estivo; quando la temperatura scende al di sotto dei valori minimi si attivano delle piccole piastre riscaldanti, poste a 1 metro dal pavimento, fino al raggiungimento della temperatura media, mentre se la temperatura è troppo elevata si attiva il sistema di aerazione che al raggiungimento della temperatura media si disattiva;

b) l'umidità relativa deve essere mantenuta nel range 45% ± 5% per evitare la proliferazione di muffe; tale livello viene garantito azionando per 10 minuti, se si è fuori dal range, gli aeratori o il sistema di nebulizzazione a pompa posto a muro.

L'illuminamento interno deve essere di 150 lux ed è garantito da un adeguato numero di lampade.

Il candidato, fatte le eventuali ipotesi aggiuntive, dopo aver definito il numero di sensori che ritiene opportuno installare, nel sito e nei locali, per la gestione dei visitatori nonché per assicurare le condizioni ambientali richieste:

1. proponga un possibile sistema di controllo degli accessi al sito archeologico e, in particolare, ai locali affrescati;
2. rappresenti tramite uno schema a blocchi il sistema di acquisizione dei dati, descriva le funzioni dei singoli blocchi e indichi i componenti utilizzati;
3. specifichi le caratteristiche dei sensori, ne progetti i relativi circuiti di condizionamento del segnale di uscita e discuta il sistema di alimentazione dell'impianto elettrico e dei dispositivi previsti, con particolare riferimento al sistema di distribuzione e ai sistemi di protezione;
4. rappresenti, mediante un diagramma di flusso o un altro linguaggio di propria conoscenza, l'algoritmo di gestione dell'impianto;
5. elabori un opportuno programma che, con l'ausilio di un sistema programmabile di propria conoscenza, gestisca l'automatismo proposto.

SECONDA PARTE

QUESITO 1

Con riferimento alla prima parte, vista la particolarità di integrazione architettonica tra sistemi di controllo previsti e il sito archeologico, il candidato illustri quali procedure vanno seguite per la valutazione di impatto ambientale nel rispetto della normativa vigente.

QUESITO 2

Si consideri un sensore di pressione a diaframma in cui si utilizza un estensimetro come elemento sensibile. L'estensimetro ha resistenza a riposo pari a 100Ω (corrispondente ad allungamento $\lambda = 0$) e gauge factor pari a 2.

Si vogliono misurare pressioni che determinano deformazioni della membrana di $\pm 100 \mu\lambda$. Il candidato progetti un circuito di acquisizione del segnale utilizzando un convertitore AD con range $0 \div 10 V$.

QUESITO 3

È necessario gestire il ciclo di funzionamento di un motore asincrono trifase a 4 poli e funzionante alla frequenza di rete.

L'avviamento avviene mediante un pulsante di start, la velocità del motore aumenta in modo graduale fino a raggiungere il suo valore massimo dopo 15 secondi e tale velocità va mantenuta per 30 secondi, dopodiché il motore comincia a decelerare fino ad arrestarsi completamente dopo 15 secondi. Il candidato discuta le problematiche relative alla fase di avviamento del motore e proponga le modalità di gestione del suddetto ciclo di funzionamento.

QUESITO 4

Una linea trifase da 400 V – 50 Hz alimenta un motore asincrono trifase a 4 poli caratterizzato dai seguenti dati di targa:

- Potenza nominale 25 kW
- Tensione nominale di alimentazione 400 V
- Fattore di potenza 0,89
- Rendimento nominale 0,88
- Scorrimento nominale 3%

Il candidato, dopo aver calcolato la corrente assorbita e la coppia resa nelle condizioni di pieno carico, rappresenti e descriva l'impianto idoneo ad effettuare l'inversione del movimento di rotazione del motore asincrono trifase.

Inoltre il candidato, utilizzando un linguaggio a sua scelta, descriva il sistema di comando automatico in base al quale il motore ha un periodo di rotazione pari a 10 secondi in verso orario e di 5 secondi in verso antiorario.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

COMMISSIONE	
-------------	--

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE		CLASSE	
----------	--	--------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	1-5 6 7 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

<i>LIVELLI INDICATORI</i>	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

II Presidente

Il Consiglio di Classe 5AAU 2023.2024:

Lingua e Letteratura Italiana Prof. Bia Francesco	Storia, Cittadinanza e Costituzione Prof. Bia Francesco
Lingua Inglese Prof. ssa Mazzega Norma	Matematica Prof.ssa Cetti Antonella
Religione Cattolica Prof. Cavalli Simone	Scienze Motorie e Sportive Prof. Sanson Davide
Educazione Civica Referente Prof. Mazzega Norma	
Elettrotecnica ed Elettronica Prof. Domenico Giovinazzo	Sistemi Automatici Prof. Papa Nazario
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici Elettronici Prof. Davide Stocco	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe: Norma Mazzega

Castelfranco Veneto, 15.05.2024